



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

**RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL
COMUNE DI CARRARA**

29 AGOSTO 2018

DECORATO DI MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

CONSIGLIO COMUNALE

29 agosto 2018

IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. PETRUCCIANI ANGELO, che assiste la seduta, effettua l'appello nominale, con il risultato che segue:

n. d'ord.	NOME E COGNOME	Presente
1	Palma Michele	SI
2	De Pasquale Francesco	SI
3	Andreazzoli Giuseppina	SI
4	Barattini Franco	SI
5	Barattini Luca	SI
6	Bassani Cesare	SI
7	Benedini Dante	SI
8	Bernardi Massimiliano	SI
9	Bertocchi Barbara	SI
10	Bottici Cristiano	SI
11	Crudeli Roberta	SI
12	Del Nero Daniele	SI
13	Dell'Amico Stefano	SI
14	Guadagni Gabriele	SI
15	Guerra Tiziana	SI
16	Lapucci Lorenzo	SI
17	Montesarchio Giovanni	SI
18	Paita Marzia Gemma	SI
19	Raffo Daria	NO
19	Raggi Daniele	SI
20	Rossi Francesca	SI
21	Serponi Elisa	NO
22	Spattini Nives	SI
23	Spediacci Gianenrico	SI
24	Vannucci Andrea	SI
	Totale presenti:	23
	Totali assenti:	2

Parla il Presidente Palma:

<< Allora, iniziamo il Consiglio Comunale. Chiedo al Segretario Generale se vuole procedere con l'appello. Prego.>>

Parla il Segretario Generale Dott. Petrucciani:

<< Buonasera. Incominciamo con l'appello. 23 presenti e 2 assenti. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Bene, sono 23 presenti. Quindi, la seduta è aperta e valida. Nominiamo subito tre scrutatori. Il Consigliere Montesarchio, il Consigliere Dell'Amico e il Consigliere Lapucci come scrutatori.

PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Iniziamo con le comunicazioni da parte del Presidente. Io chiederei al Consiglio di rispettare un minuto di silenzio per la morte di Alessandro Lorenzani, deceduto nei giorni scorsi al porto.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.

Grazie.

Ho da comunicarvi che le Consigliere Raffo e Serponi mi hanno detto che non sarebbero state presenti e che è stata data risposta a due interrogazioni, da parte del Consigliere Raggi, una all'interrogazione presentata..dell'Assessore Raggi, scusate. Una con interrogazione presentata con protocollo 17263 dell'8 marzo 2018 dal Consigliere Bernardi a tema "apertura parco Padula". E l'altra con protocollo 62045 dell'8 agosto 2018 presentata dalla Consigliera Andreazzoli a tema "rifacimento soffitti scuola primaria Marconi". Queste sono le interrogazioni a cui è stata data risposta in questo periodo. E le mie comunicazioni finiscono qui.

PUNTO N. 2 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Chiedo al Sindaco se ha delle comunicazioni da fare. Nessuna comunicazione.

PUNTO N. 3 – COMUNICAZIONI DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE.

I Presidenti di Commissione hanno delle comunicazioni da fare? Nessuna comunicazione dei Presidenti di Commissione.

PUNTO N. 4 – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO PRECEDENTEMENTE PRESENTATI (ALLEGATO A).

Quindi, passiamo alle interrogazioni e interpellanze presentate nei precedenti Consigli. Oltre quella di cui ho dato notizia, che è stata data risposta, vi ricordo che ce n'ho ancora 8 interrogazioni in sospeso a cui è necessario dare risposta scritta.

Passiamo al Punto n. 5.

PUNTO N. 5 – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI ED ORDINI DEL GIORNO.

Ci sono pervenute tre interrogazioni scritte. Una, la prima, in ordine di protocollo, è del Consigliere Del Nero avente ad oggetto "scuola e sicurezza edifici scolastici". Prego, Consigliere Del Nero. Prego. >>

Parla il Consigliere Del Nero:

<< Bene, grazie Presidente. Allora, io ho presentato una interrogazione per questo motivo: abbiamo, prima, in sede di commissione congiunta Bilancio, Lavori Pubblici, e poi successivamente ancora nella Commissione Bilancio, abbiamo affrontato un tema che poi sarà oggetto anche della prossima delibera sulla variazione, però in via incidentale è saltato fuori un approfondimento abbastanza importante, fatto dall'Assessore Raggi in relazione agli interventi, a parte degli interventi previsti, precedentemente previsti dal Piano degli Investimenti.

Succede poi che sia durante la discussione in Commissione, sia anche dalla lettura, che abbiamo avuto modo di fare di documenti presentati da esponenti di minoranza, sono state messe in dubbio alcune delle affermazioni fatte, almeno nella maniera in cui io credevo di averle capite. Quindi, presento questa interrogazione, che vado a leggere.

A seguito della Commissione Congiunta Bilancio e Lavori Pubblici della scorsa settimana, in occasione della quale il Vice Sindaco Martinelli, titolare della delega al Bilancio e l'Assessore Andrea Raggi, titolare lavori pubblici, hanno anticipato che gli interventi momentaneamente accantonati per gli anni 2019-2020 sulle scuole e i marciapiedi e la viabilità per un importo totale di 1.465 milioni di Euro, è spostato..no, scusa, 1,465 milioni di Euro, e spostati sull'intervento del bando periferie relativi a Palazzo Rosso e Palazzo Pisani – mi sono allargato – verranno ripristinati in una prossima variazione di Bilancio.

Chiediamo, pertanto, all'Assessore ed eventualmente al Sindaco ed agli altri membri di Giunta, di confermare ufficialmente davanti al Consiglio Comunale questo impegno, a garanzia degli impegni presi anche nelle linee programmatiche in materia di sicurezza degli edifici scolastici.

Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Del Nero. E quindi chiederei di rispondere per la parte di edilizia l'Assessore Raggi e, visto che non c'è il Vice Sindaco Martinelli, se vuole il Sindaco De Pasquale, visto che ha la delega. Prego, Assessore. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Grazie Presidente. Rispondo volentieri a questa interrogazione perché consente di ribadire quanto già detto durante la Commissione congiunta: cioè gli interventi, che sono stati attualmente tolti per la variazione di Bilancio, cioè alcuni interventi di messa in sicurezza antincendio delle scuole, alcuni interventi di marciapiedi, alcuni interventi di, interventi sulla viabilità, verranno ripristinati successivamente. Questo perché? Per un meccanismo di tipo tecnico la variazione di Bilancio fatta a saldi pari aveva un iter più veloce e quindi abbiamo percorso questo iter più veloce perché ne avevamo necessità. Poi saranno ripristinati. Quindi, ci impegnamo pubblicamente, come già impegnato in commissione e come credo fosse compreso da tutti i membri della commissione presenti, che questi interventi non vengono cancellati, ma sono solo momentaneamente cancellati, per essere ripristinati in un secondo momento, e noi ci impegnamo ufficialmente davanti a questo Consiglio a ripristinare gli interventi, come giustamente richiesto durante la commissione dai commissari, ecco. Quindi, ora..(VOCI FUORI MICROFONO)..in una prossima variazione di Bilancio. Da qui a fine anno sono tutti interventi del 2019-2020, che quindi non inficiano assolutamente i tempi in cui gli interventi vengono realizzati. La scelta è stata effettuata proprio per non ritardare neanche gli interventi. Poi, lascio la parola. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore. Se vuole il signor Sindaco rispondere per la sua parte di competenza, prego. >>

Parla il Sindaco:

<< Sì, più che altro, più che per una questione di Bilancio, per una questione legata appunto alla delega alla scuola, in quanto il progetto, o meglio la serie di progetti, che abbiamo presentato per essere inseriti nella graduatoria è un elemento fortemente dirimente per questa Amministrazione. Noi, oggi, abbiamo presentato in questi mesi tutta una serie di verifiche sulla situazione sismica

delle scuole, che, in precedenza, non era stata fatta. Ovviamente, questa, le verifiche, man mano che verranno avanti, ci vedranno impegnati sul fronte degli interventi, e l'inserimento dei nostri progetti, ben 12 progetti in questa graduatoria ci permette di aprirci la strada ai futuri finanziamenti. Non dimentichiamoci che dei progetti presentati non ne è stato cancellato nemmeno uno, sono stati tutti inseriti in graduatoria e questo è un elemento di positività per noi, perché significa che quando gli uffici si muovono, sanno muoversi come si deve. Il fatto che nella graduatoria non abbiamo trovato un riscontro particolarmente positivo non inficia la bontà dei progetti, perché è una graduatoria triennale, per la quale abbiamo la possibilità di presentare aggiornamenti e quindi c'è la possibilità, ad oggi, di migliorare la situazione in graduatoria, nella graduatoria stessa. Abbiamo la possibilità, quindi, di dare agli alunni e alle famiglie quelle risposte che oggi sono fonte di disagio. Non dimentichiamoci che oggi ci sono degli alunni che effettuano l'anno scolastico in sedi che non sono le loro, perché, dal nostro punto di vista, la sicurezza è un elemento dirimente. E penso che gli ultimi avvenimenti di Genova l'abbiano chiarito definitivamente per chi ancora volesse non crederci. Noi, con questa "banca progetti", ci siamo attivati proprio per dare tempestività, il più tempestivamente possibile le risposte, che la cittadinanza ci chiede, la popolazione scolastica ci chiede. Stiamo parlando delle nuove generazioni e le nuove generazioni hanno, devono avere un occhio di riguardo da parte delle amministrazioni. Sono progetti che, ovviamente, si concretizzeranno in tempi medio-lunghi. Non pretendiamo di avere la bacchetta magica, del resto costruire una scuola implica tutta una serie di procedure per cui i tempi ci vorranno. Noi, se non altro, abbiamo cominciato questo iter e cosa che le precedenti amministrazioni non avevano mai fatto. E questo ci permette di guardare al futuro con molta più serenità e molta più tranquillità. Lo dico anche in questo senso da insegnante, la priorità sulla scuola è e rimane, nonostante questa variazione di Bilancio odierna, rimane la priorità. E' una, diciamo, una variazione tecnica che non va assolutamente ad inficiare quella che è la nostra priorità e quello che è il nostro obiettivo, quello di fornire alla città in un futuro, che noi speriamo più prossimo possibile, fornire dicevo delle belle e sicure scuole per tutti gli alunni della nostra città. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie signor Sindaco. Sì, glielo stavo per chiedere infatti: Consigliere Del Nero è soddisfatto della risposta? Va bene, grazie.

Ci sono altre due..(VOCI FUORI MICROFONO)..No, per cortesia! Ci sono altre due interrogazioni, tra l'altro del Consigliere Spediacci, che siede al suo fianco, quindi. Quindi, Consigliere Spediacci, la prima è su "allagamento località Bedizzano" prego. Prego, Consigliere Spediacci. >>

Parla il Consigliere Spediacci:

<< Bene, buonasera. Alcuni cittadini di Bedizzano abitanti in luogo detto "Al Colle" subiscono allagamenti qualvolta ci siano delle forti piogge. Lamentano che, nonostante le ripetute segnalazioni ai vigili del fuoco, alla Protezione Civile, che li avrebbero girate agli uffici competenti del Comune di Carrara, nessuno è intervenuto. Come ultima ratio è stata presentata una segnalazione anche vigili urbani.

Pertanto chiedo:

se è mai stato fatto un sopralluogo dai tecnici del Comune dietro a tutte queste segnalazioni o da qualcuno dell'Amministrazione stessa, per stabilire le cause di questi allagamenti e come si intende procedere per risolvere questa situazione. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Spediacci. Vuole rispondere l'Assessore ai Lavori Pubblici o il Sindaco? >>

Parla il Sindaco:

<< Mah, io, visto che il microfono acceso..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Prego. >>

Parla il Sindaco:

<<..ne approfitto. Io segnalazioni su Bedizzano è la prima volta che ne vengo a conoscenza. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Vuole integrare la risposta l'Assessore Raggi? Prego.>>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Comunque, grazie della segnalazione. Visto che è un argomento comunque tecnico, faremo le verifiche con gli uffici e le faremo avere risposta scritta al più presto.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore. Può dire se è soddisfatto o meno della risposta. Prego. Consigliere Spediacci. >>

Parla il Consigliere Spediacci:

<< A parte che io sono abituato alle risposte scritte e non come, qui mi si risponde subito, a me sono sempre scritte le risposte. Comunque, è uscito anche un articolo sul giornale, forse non so c'è un articolo sul giornale in cui viene detta questa cosa dagli abitanti di Bedizzano, non è una cosa che non si sa. Oltretutto, questi sono andati i vigili urbani, praticamente i vigili urbani hanno dovuto dare una segnalazione. Poi, anche l'articolo sul giornale è uscito, quindi io credevo che fosse una cosa. Comunque, è una situazione questa qui che è una situazione piuttosto grave perché ci sono, è un allagamento che è di 70 cm circa d'acqua, quindi non riescono ad uscire di casa questa gente quando piove forte. Quindi, vi invito a fare un sopralluogo e a vedere come mai, quali sono le cause che portano a questi allagamenti e cercare di trovare una soluzione, perché lì è un canale tombato, quindi non è, è praticamente, è di competenza del Comune di Carrara dove sono le tombature. Quindi, ecco, vi invito a volere andare a vedere e a dare una risposta ai nostri cittadini. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere. Se lasciamo il microfono aperto al Consigliere Spediacci che ha una ulteriore interrogazione a tema "spiaggia libera compresa tra i corsi d'acqua Fossa Maestra e Parmignola". Prego. >>

Parla il Consigliere Spediacci:

<< Vista la mia prima interrogazione del 7 agosto 2018 sulla spiaggia libera compresa tra i corsi d'acqua Fossa Maestra e Parmignola.

Visto che è un dovere di una Amministrazione interessarsi di come vengono usati i beni comuni per evitare possibili usi abusivi e creare un danno economico per le casse comunali e quindi per la città e i suoi cittadini.

Dopo 22 giorni dalla mia segnalazione, la situazione della spiaggia è rimasta invariata. Infatti, ad oggi, la spiaggia si presenta ancora divisa in due settori, uno dei quali completamente abbandonato a sé stesso e privo di qualsiasi tipo di manutenzione, mentre l'altro appare ben ordinato con decine di ombrelloni, tutti uguali, ben allineati, affiancati da lettini e sdraie, e servito dalla presenza di un non meglio identificato signore.

A questo punto penso che questa attività su questa nostra spiaggia libera, sia autorizzata da questa amministrazione e quindi esistano degli atti autorizzativi. Pertanto chiedo se esistono gli atti, cioè la concessione, che autorizzano l'uso della spiaggia in questione, quali sono e cosa indicano. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere. Non essendoci l'Assessore preposto al patrimonio, le faremo avere risposta scritta. Grazie Consigliere. >>

Parla il Consigliere Spediacci:

<< Beh, a parte, ti ho detto che sono abituato alle risposte scritte, però il discorso è abbastanza semplice: io spero che ci sia questa concessione, perché dopo 22 giorni da una segnalazione, ecco..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Sì, Consigliere, le faremo avere risposta scritta perché non c'è. Grazie. >>

Parla il Consigliere Spediacci:

<< Va beh, va bene. >>

Entra l'Assessore Forti.

Parla il Presidente Palma:

<< Quindi, questa era l'ultima delle interrogazioni scritte. Quindi, se ci sono interrogazioni orali. Vedo il Consigliere Bernardi si è prenotato, prego. >>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< Buonasera. Spero che, invece, a questa interpellanza il Sindaco sia già a conoscenza di questa situazione, che porterò all'attenzione del Consiglio Comunale, e riguarda il paese di Torano perché da circa un anno e mezzo, tranne i camion autorizzati al passaggio da Torano, che si recano alla Cava La Facciata, obbligatoriamente quel passaggio perché non potrebbero fare il ponte di sponda e quindi tornare indietro. Quindi, c'è un numero limitato di camion che deve accedere ai bacini marmiferi. E qui saluto, intanto, il Consigliere Lorenzoni, che ho visto in sala. Ex.

Si verifica questa cosa: cioè decine di camion, non autorizzati, bypassano La Pesa, quindi il passaggio di fianco a La Pesa per recarsi ai bacini marmiferi, quindi il passaggio da Le Canaglie, poi il dislocamento verso le cave del territorio, ma passano dal Ponte di Ferro, scendono giù, salgono lungo Caina, attraverso il paese di Torano indisturbati, a qualsiasi orario, quindi dalle cinque e mezza in poi, durante la mattina, e quindi fino alla chiusura. Quindi, sono decine di camion che, in barba alle autorizzazioni e alle prescrizioni del Sindaco, passano dal paese di Torano. Questo è un problema, che sta diventando serio. Ho ricevuto sollecitazioni da tanti concittadini. Sono decisi a bloccare la strada se non vengono presi provvedimenti. Questa interpellanza, che faccio, era già a suo tempo fatta presente al Comando di Polizia Municipale, che doveva in qualche modo fare delle postazioni, dei posti di blocco, anche con auto civetta per firmare questo transito, diciamo, spudorato di qualche camionista che, in barba a tutte le autorizzazioni, passa in continuazione dal paese di Torano. E' un rischio perché la strada è stretta, c'è un semaforo con un senso unico alternato, ci sono passaggi un po' particolari, quindi tranne i camion autorizzati, questo è diventato quasi un passaggio di consuetudine, ecco. Quindi, nemmeno due, tre, qualche furbetto, qui invece si continua durante qualsiasi orario della giornata decine di camion. Quindi, qui vanno presi dei provvedimenti seri prima che le persone esasperate poi si mettano davvero di traverso e bloccano la strada perché sono intenzionati a farlo. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Bernardi. Non c'è l'Assessore preposto, non so se vuole rispondere il Sindaco, oppure. Prego. >>

Parla il Sindaco:

<< No, indubbiamente, il problema è serio e da affrontare. L'unica cosa che i camion, in realtà, sono qualcuno di più anche perché ci sono quelli che vanno alle Cave del Sagro. Quindi, non tutti sono indirizzati alla facciata. Comunque, faremo, vedremo di far fare qualche verifica alla municipale, anche se, purtroppo, alle cinque e mezza del mattino, la municipale non..>>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Sì, ma a parte quello. >>

Parla il Sindaco:

<< Però, magari. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Facciamo concludere. >>

Parla il Sindaco:

<< Con autocivette. Magari con autocivette vediamo di fare in modo di poterli sanzionare. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie signor Sindaco. Vedo si è segnato il Consigliere Lapucci per una interrogazione. Prego.>>

Parla il Consigliere Lapucci:

<< Sì, grazie Presidente. Buonasera. Augurandomi il più grande successo possibile della Festa della Birra, inaugurata ieri sera, devo fare rilevare a questo Consiglio Comunale e alla Giunta tutta come non sia ancora stata evasa la mia risposta di accesso agli atti datata ormai due mesi fa, dove chiedevo, specificatamente, il business plan di questa Festa della Birra, organizzata in capo alla Internazionale Marmo e Macchine, per valutarne un rischio di impresa e chiesi, oltretutto, il Bilancio 2017 della I.M.M., che, a quanto mi risulta, è stato approvato un mesetto fa parrebbe con un disavanzo di un milione di Euro, quindi nel trend negativo degli ultimi anni. E chiesi persino il Piano Finanziario della riqualificazione di due padiglioni per 1.800.000 Euro al fine di valutarne il Piano Finanziario anche di questo. Ad oggi, io non ho ancora avuto una risposta su queste domande, che ho portato all'Amministrazione e alla dirigenza tutta dalla Internazionale Marmo e Macchine. Il precedente Consiglio Comunale, il Vice Sindaco, delegato alle partecipate, mi rispose che i vertici I.M.M stavano valutando se e come rispondermi. Ritenendo già grave il discorso ipotetico del se, perché il diritto del Consigliere Comunale di un accesso agli atti è illimitato e riguarda anche quei dati sensibili che, tanto cari al Presidente della I.M.M, che non vorrebbe divulgare, in quanto se mi venissero forniti sarebbe mia responsabilità una divulgazione ulteriore alla stampa o a terzi. Quindi, non ci si può nascondere dietro un dito che si tratta di dati strategici aziendali, perché sarebbe solo la mia responsabilità la divulgazione degli stessi. Ritengo fatto ancora più grave la non pubblicazione sul sito del Comune e sul sito della I.M.M del Bilancio 2017, al fine di valutarne la congruità con gli investimenti in essere nei Bilanci futuri perché una partecipata, dove il Comune di Carrara detiene le quote maggioritarie insieme alla Regione Toscana e ad alcune parti private, prima di accendere mutui di 1.800.000 Euro bisognerebbe valutare con parsimonia e con, diciamo, oculatezza il Bilancio in essere in passivo di 1.000.000 di Euro. Ora che tutti siamo contenti che la Festa della Birra abbia potuto avere luogo, nonostante la dichiarata impossibilità degli organizzatori tedeschi, ne siamo tutti felici e speriamo che porti delle grosse entrate all'Internazionale Marmo e Macchine. Ma, a prescindere di questo, ritengo una mancanza di trasparenza e di serietà dell'Amministrazione e dei vertici I.M.M a non dare seguito alle mie richieste. Vorrei sapere il Sindaco cosa pensa a riguardo di tutta questa vicenda perché non ho mai avuto modo di avere una sua risposta, ho sentito semplicemente le parole del Vice Sindaco Martinelli e se non ritiene che questa incongruenza, dovuta al fatto che non c'è ancora stata una risposta, non vada a ledere quei principi di trasparenza tanto cari alla vostra amministrazione. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Lapucci. Risponde il Sindaco, prego.>>

Parla il Sindaco:

<< Allora, intanto, le assicuro che il Vice Sindaco ci sta lavorando. La risposta non c'è ancora perché la sua richiesta è particolarmente complessa e quindi richiede anche tutta una serie di verifiche da un punto di vista della possibilità della risposta e tutta una serie, appunto, di articolazioni. Per cui, quando sarà pronta, il Vice Sindaco una risposta la darà. In che termini

questo non glielo so dire, perché sono in corso verifiche sulla accessibilità dei dati che non sono, non è in capo a me la verifica. Quindi, la sta verificando il Vice Sindaco. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie signor Sindaco. Vedo prenotata la Consigliera Crudeli. Sì, può dire se è soddisfatto o meno della risposta. Prego. >>

Parla il Consigliere Lapucci:

<< Mah, diciamo, che è stata una risposta abbastanza evasiva e quindi non posso che essere non soddisfatto delle affermazioni perché, comunque, ci sono dei regolamenti che prevedono una tempistica sulle risposte da dare di accesso agli atti. Qua ci se la sta prendendo molto comoda, e, oltretutto, non si dice che verrà data una risposta, ma si parla sempre di valutazioni e di quant'altro. Io credo che la soluzione definitiva, per riuscire a sbloccare questa cosa, sia un probabile e possibile esposto alla Corte dei Conti, che penso che preparerò nei prossimi giorni se vedere se almeno riesco a sbloccare la situazione e avere in mano questi dati, che ad oggi non ho. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere. C'era segnata la Consigliera Crudeli, prima. Quindi, se possiamo aprire il microfono alla Consigliera. Prego. >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< Grazie Presidente. Allora, io ripropongo una interrogazione, che ho fatto il 7 di marzo e alla quale non ho ricevuto risposta. La ripropongo perché non è stata data risposta. Il Sindaco mi ha detto che mi avrebbe risposto con risposta scritta e, invece, non è che avevo chiesto i massimi sistemi, ho soltanto chiesto chiarimenti in merito alla propaganda elettorale, io ripeto quello che ho fatto il 7 di marzo, poi ho da aggiungere qualcosa, apparsa sulla pagina Facebook, pagina istituzionale del Sindaco De Pasquale. Alcuni giorni fa sulla pagina Facebook del Sindaco De Pasquale, definita ufficiale e gestita dallo staff del Sindaco, così come riportato nella stessa, è apparso un post che ritraeva il Sindaco in compagnia del Consigliere Regionale Giannarelli e alcuni candidati del Movimento 5 Stelle alle elezioni politiche del 4 marzo 2018 ed alcune informazioni riguardanti il turismo, ad esempio: istituzione di un Ministero dedicato al turismo separato da quello dei beni culturali.

Dopo la protesta scatenata sui social a posti i relativi commenti, che chiedevano spiegazioni in merito, i post sono stati cancellati. Non è la prima volta che si verificano situazioni di questo tipo. Ricordo che il rispetto delle istituzioni viene prima dell'appartenenza politica. A questo proposito, Sindaco, le avevo chiesto: chiarimenti in merito a quanto è accaduto; se chi gestisce la pagina Facebook è lo staff del Sindaco, così come riportato nelle informazioni della pagina e se è lei che autorizza i contenuti.

Lunedì, sulla pagina del Sindaco, è riapparso, lunedì due giorni fa, è riapparso l'articolo che il gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle aveva pubblicato in merito alla Cava di Fossa Combratta. Allora, io non ho ricevuto ancora risposte dal 7 di marzo. Voi continuate, sulla pagina c'è scritto che la pagina è ufficiale, il sito istituzionale, e però continuate a postare le cose del vostro movimento. Credo che adesso non può più dirmi le darò risposta scritta, io voglio chiarimenti e voglio sapere chi è che gestisce la pagina, se lei autorizza i contenuti, perché se è la pagina ufficiale, istituzionale del Comune di Carrara non potete fare campagna elettorale e pubblicità al vostro Movimento. Se è una pagina vostra dovete cancellare sito istituzionale e deve cancellare De Pasquale Sindaco, perché lei è il Sindaco di tutti. E quindi io aspetto una risposta. Approfitto perché non voglio poi richiedere parola, e volevo chiedere a che punto siamo con l'adesione alla Carta di Avviso Pubblico. Grazie. Che anche quelli stiamo ancora aspettando risposte da oltre un anno. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Crudeli. Vuole dare risposta? Verrà data risposta scritta, quindi.

Sì, devo fare un chiarimento, che, effettivamente, questa sua interrogazione non risulta nell'elenco. Quindi, farò personalmente domattina una verifica. Mi ricordo l'interrogazione, io me la ricordo. Non mi ricordo se..>>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Il 7 di marzo. Io..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Sì, il 7 di marzo c'è stato..>>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< (VOCE FUORI MICROFONO)..ho chiesto di depositarla, io l'ho scritta, l'ho protocollata, l'ho protocollata forse dieci giorni dopo, quindici giorni dopo dal Consiglio Comunale. Quindi, io sto ancora aspettando risposta. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Sì, va bene. >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< Non credo che però per dirmi chi gestisce la pagina e se il Sindaco autorizza, mi serva la risposta scritta. Mi sento presa in giro, mi sento. Per qua siamo alla barzelletta dopo sette mesi. Così come con Avviso Pubblico, la solita scena. Aderite ad Avviso Pubblico, oppure state sempre aspettando le solite risposte? Quali risposte? >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera. In merito alla, in effetti non è riportata nell'elenco delle interrogazioni inevase, domani mi farò carico di verificare se effettivamente non è stata riportata per errore, insomma. Grazie. >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Presidente, ma l'abbiamo già richiesta noi una copia. E' già la terza volta che la sollecitiamo. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Va bene. Grazie. C'è segnato il Consigliere Bottici. Prego. >>

Parla il Consigliere Bottici:

<< Dunque, più che una interrogazione era un, volevo sapere dal Sindaco se c'erano sviluppi sul discorso delle quattro cave sottoposte a provvedimento ecc, perché so che c'è stato l'Assessore dieci giorni fa ci aveva illustrato in Commissione un percorso con la Regione, volevo sapere a che punto è, anche perché ora finiscono le ferie, ci aveva dato, forse, una data dell'11 di settembre, forse perché si potesse risolvere la questione, perché una di queste cave, comunque, le altre fortunatamente lavorano, ma una è chiusa e gli operai rimangono a casa a quel punto. Per cui, volevo sapere se c'erano delle novità. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Bottici. Risponde il Sindaco? Prego.>>

Parla il Sindaco:

<< Allora, presumo di avere informazioni aggiornate, anche se non c'è l'Assessore al ramo. La Giunta Regionale doveva affrontare l'argomento qualche giorno fa, da quel che ho capito l'argomento è stato affrontato, ma non ha ancora partorito un atto di Giunta, diciamo, chiamiamolo definitivo ecco, ufficiale. Per cui, è ancora, manca ancora questo passaggio formale, per cui, ad oggi, tutto è ancora in stand-by. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie signor Sindaco. Si è segnato il Consigliere Crudeli. Scusi, Bernardi. Prego. >>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< Solo perché mi sono fatto consegnare dall'impiegato le interpellanze ancora inevase, che sono scritte qui, e per lei Presidente, e non vedo, non vedo due interpellanze che ho presentato, ha risposto oralmente il Vice Sindaco Martinelli, che riguardavano Apuafarma. E, alla fine del discorso, il Vice Sindaco diceva: poi, le verrà data risposta scritta, perché era una interrogazione abbastanza corposa, dove si chiedeva tutta una serie di cose, personale e quant'altro. E quindi qui va annotato anche quelle due interpellanze, che riguardavano il servizio di Apuafarma e che riguardavano, insomma, tutta una serie di cose. Quindi, non c'è, mi doveva pervenire la risposta scritta perché erano tutta una serie di domande. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Va bene. Grazie Consigliere per la segnalazione e, a questo punto, mi faccio carico di fare una verifica. Se magari mi fa avere anche via-mail, così, o insomma i dettagli di queste interpellanze, così poi verificiamo, effettivamente, se si è persa la risposta o semplicemente non è nell'elenco di quelle inevase. Grazie.

Non vedo ulteriori prenotazioni. Sì, Consigliere Del Nero, e poi Andreazzoli sul filo di lana, proprio. Prego, Consigliere Del Nero. Prima Del Nero. >>

Parla il Consigliere Del Nero:

<< Grazie Presidente. Una interrogazione che rivolgo al Segretario o a lei, così per curiosità, in relazione a quello che sono gli accessi agli atti. Mi premeva sapere se il diritto, che noi come Consiglieri abbiamo per l'accesso agli atti, ha anche le caratteristiche della scorciatoia rispetto alla normale ricerca, cioè andiamo ad appesantire gli uffici anche per quelle cose per le quali potremmo avere altri strumenti. E, a seconda della risposta, che ricevo, faccio già una domanda in subordine, cioè se esiste più di un sito istituzionale del Comune di Carrara, perché in quello che ho visto io il Bilancio di I.M.M. c'è. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< L'interrogazione è rivolta al? >>

Parla il Consigliere Del Nero:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Al Segretario. >>

Parla il Presidente Palma:

<< E' oggetto di interrogazione, Segretario? Se per cortesia, chiediamo, se per cortesia il Segretario può chiarire questo aspetto. Prego. >>

Parla il Segretario Generale Dott. Petrucciani:

<< Sì. Allora, intanto, per precisazione il Segretario non risponde alle interrogazioni, sono fatte all'Amministrazione, il che non toglie però che ritengo rientri nei miei doveri quelli di collaborazione per una azione amministrativa il più possibile legittima. Quindi, in questo caso, più che altro una domanda. La domanda, peraltro, è stato anche sollevato prima nell'intervento del Consigliere Lapucci, per quanto riguarda l'accesso del Consigliere è regolata dal Testo Unico. E' un accesso privilegiato, ma formale. Tra l'altro, dal mese di gennaio, proprio in relazione anche ad indicazione che ha dato, in questo caso il Ministero della Funzione Pubblica, abbiamo istituito un registro degli accessi dove vengono repertoriati e registrate tutte le tipologie di accesso, tant'è che in questi giorni abbiamo avuto una richiesta di riscontro da parte del Ministero sulle varie tipologie di accesso. Quindi, è un accesso privilegiato, è un accesso formale, e, per quanto mi risulta, è un accesso al quale gli uffici rispondono tempestivamente. Il nostro Regolamento non prevede una tempistica particolare, quindi è quello generale della Legge 241, quindi l'accesso, nell'ipotesi in cui possa essere soddisfatto, il termine per la soddisfazione della domanda è di 30 giorni. L'ipotesi in cui, invece, necessiti di approfondimenti, in questo caso questo termine potrebbe essere dilatato,

ovviamente in tempi ragionevoli per fornire documentazione o il diniego all'accesso. Spero di avere risposto completamente. Ah no, per quanto riguarda il resto, agli uffici risulta che ci sia uno e solo di siti ufficiali del Comune di Carrara, è quello che risponde all'indirizzo www.comunecarrara.ms.it. Quello è l'indirizzo ufficiale del Comune. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Dottor Petrucciani. Voleva dire se è soddisfatto o meno della risposta. Prego. >>

Parla il Consigliere Del Nero:

<< Sì, grazie. Sì, la risposta è stata articolata, forse ben oltre quella che era la domanda. La domanda era, e la rifaccio anche, era semplice: cioè a me premeva sapere se rispetto a tutti quegli atti, che sono già messi sul portale della trasparenza, quindi se sono nella libera disponibilità non soltanto del Consigliere in termini di accesso, ma di qualunque cittadino, il canale di accesso privilegiato ai Consiglieri resta comunque aperto come alternativa, andando a costituire un appesantimento per gli uffici, oppure se fosse possibile, per esempio, in sede di revisione regolamentare, limitarlo, per esempio.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie. Sì, chiedo al Segretario se vuole integrare la risposta. >>

Parla il Segretario Generale Dott. Petrucciani:

<< Sì, molto velocemente. Vale tanto per il Consigliere quanto per non solo i cittadini, ma la legge dice chiunque con l'accesso al (parola non comprensibile), quindi anche l'extracomunitario, anche l'apolide. Il fatto che ci sia una obbligatorietà di pubblicazione degli atti non esclude l'accesso ai documenti. Quindi, non esiste una scorciatoia al di là di quello che è la pubblicazione ad un accesso privilegiato. Noi, in genere, rispondiamo alla cittadinanza, e così rispondiamo anche ai Consiglieri, che il documento comunque è pubblicato magari dando anche l'indirizzo specifico in cui si trova il documento, in ogni caso se il chiunque o il Consigliere lo chieda, ha diritto comunque all'accesso, o privilegiato del Consiglio o del (parola non comprensibile) per chiunque lo chieda. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Dottor Petrucciani. C'è segnata la Consigliera Andreazzoli per una interrogazione, prego. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Grazie. Ma è una domanda diretta al Sindaco, visto che l'Assessore Martinelli stasera non è presente. Si è parlato in Commissione, già più di due mesi fa, dell'operazione di fusione fra Apuafarma ed AMIA, volevo sapere se ci sono novità, quindi se sta andando avanti questo tipo di percorso e a che punto siamo con tutta l'integrazione anche con la Progetto e quant'altro.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Quindi, risponde il Sindaco. Prego. >>

Parla il Sindaco:

<< La fusione sta andando avanti. A che punto siamo questo ovviamente non glielo so dire perché gli risponde tecnicamente il Vice Sindaco. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Ma lei è il Sindaco. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Facciamo finire la risposta, per cortesia. >>

Parla il Sindaco:

<< Il Sindaco fa le cose di sua competenza e le altre le ha delegate agli Assessori per i quali nutre la massima fiducia. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Va bene, grazie Signor Sindaco. Vedo si è segnato il Consigliere Barattini per una interrogazione? Prego. >>

Parla il Consigliere Barattini:

<< Io volevo chiedere al Sindaco come mai negli ultimi tempi, sempre più sovente, i Consiglieri Comunali si vedono arrivare a conoscenza delle notizie sui giornali e non informati dall'Amministrazione, come è il caso della questione marmo, che tutti abbiamo letto della lettera della Regione Toscana, che ha scaturito tutto un iter di situazioni all'interno del Comune. Per avere dei chiarimenti, per avere delle notizie, per sapere com'è lo stato dell'arte, ho dovuto convocare la commissione Controllo e Garanzia in merito, con l'Assessore il funzionario Bruschi, per avere tutti gli atti e capire quello che è successo. Cioè non è possibile che il Consiglio, e poi, per rispetto alla Commissione Marmo, ho chiesto di inoltrare tutti i dati alla Commissione Marmo. Tutti i documenti, che noi abbiamo ricevuto, li ho inoltrati alla Commissione Marmo per aprire un dibattito politico, perché il Consiglio Comunale deve saperle le cose, deve dibattere, deve discutere, deve dare il proprio contributo. Qui ho la sensazione che tutta questa voglia di trasparenza era soltanto nella passata legislatura e nella campagna elettorale. Qua i Consiglieri Comunali vengono a sapere delle cose sui giornali, anche su temi vitali per la città come il marmo. Io lo trovo assurdo. E auspico che nel futuro queste cose non riaccadano più. >>

Parla il Presidente Palma:

<< La domanda quindi? >>

Parla il Consigliere Barattini:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) >>

Parla il Presidente Palma:

<< Okay, è chiaro. >>

Parla il Consigliere Barattini:

<< (VOCE FUORI MICROFONO)..con le commissioni competenti e riceve il contributo di tutti i Consiglieri. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Perfetto, adesso è chiara la domanda. Se vuole rispondere il Sindaco? Prego. >>

Parla il Sindaco:

<< Allora, premesso che sul marmo dovrebbe rispondere l'Assessore competente, da parte nostra non c'è nessuna preclusione. I tempi, spesso, vengono dettati dagli avvenimenti più che dalla volontà politica perché, purtroppo, non sempre si riesce a predeterminarli. Quindi, non c'è nessuna preclusione da questo punto di vista, solleciterò l'Assessore al ramo ad essere più, diciamo più tempestivo nell'informazione ai Consiglieri.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie signor Sindaco. Invito il pubblico a fare silenzio perché l'impianto audio non consente, altrimenti, di fruire agevolmente di quello che viene detto. Vedo segnato il Consigliere Lapucci per una interrogazione? Prego. >>

Parla il Consigliere Lapucci:

<< Sì, volevo ri-intervenire sull'interrogazione del Consigliere Del Nero, vorrei capire se il motivo dell'interrogazione era dimostrare che se fosse pubblicato un Bilancio che..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Ma vuole fare una interrogazione al Consigliere? Non è possibile. >>

Parla il Consigliere Lapucci:

<< No, no, faccio, faccio una considerazione. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Parla all'Amministrazione. >>

Parla il Consigliere Lapucci:

<< E poi la domanda è rivolta all'Amministrazione. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Deve fare una domanda rivolta all'Amministrazione, quindi alla Giunta. Prego. >>

Parla il Consigliere Lapucci:

<< Certo, la faccio una domanda all'Amministrazione su una considerazione, che ha fatto..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Prego. >>

Parla il Consigliere Lapucci:

<<..il Consigliere Del Nero. Il suo intervento mi sembrava volto al fatto di affermare che non avessi diritto alla risposta di accesso agli atti, almeno in parte, sul Bilancio 2017. Dimmelo perché sarebbe già pubblicato in qualche sito non istituzionale del Comune di Carrara. Io vado oltre, e dico: fosse anche pubblicato sul sito del Comune di Carrara e non me ne fossi reso conto da qui ad una settimana addietro, penso che come risposta parziale era più facile per tutti sia per l'Amministrazione che per la I.M.M dirmi: guarda, è già stato pubblicato, comunque te lo giriamo anche per PEC. Quindi, non ho capito l'intenzione di questa domanda del capogruppo del Movimento 5 Stelle e vorrei chiedere, quindi, all'Amministrazione se questa problematica degli accessi agli atti è così difficoltosa da sollevare perché, diciamo, mette in difficoltà una partecipata, che opera in un campo del diritto privato e non è una giustificazione..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Scusi Consigliere, ma ha fatto prima già una interrogazione sull'accesso agli atti, su I.M.M. >>

Parla il Consigliere Lapucci:

<< No, voglio dire un'altra cosa. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Se viene alla domanda, perché sennò fa due interrogazioni sullo stesso argomento, ma la risposta non può che essere la solita. >>

Parla il Consigliere Lapucci:

<< Era la premessa, no? Perché mi si sta dicendo che la difficoltà è sulla I.M.M perché è una partecipata, che opera nell'ambito del privato, ma voglio chiedere come mai c'è tutta questa difficoltà dell'accesso agli atti anche per altre partecipate, come Apuafarma, dove ho chiesto, a più riprese, alcuni dati: su una parte siamo stati parzialmente soddisfatti, che era quello degli inquinanti del forno crematorio, che stiamo aspettando la pubblicazione nel sito istituzionale di Apuafarma. E sto ancora aspettando però i dati economici del forno crematorio. Quindi, la difficoltà non riguarda solamente I.M.M, ma Apuafarma. Voglio capire come mai di questa difficoltà a rispondere all'accesso agli atti in generale delle partecipate. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere. Non so se vuole rispondere il Sindaco. Prego. >>

Parla il Sindaco:

<< Allora, intanto, per quanto riguarda l'accesso agli atti, io penso che il problema, per quel poco che ho potuto seguire, sia relativo non tanto alle difficoltà di I.M.M, quanto alle difficoltà degli uffici comunali a reperire la mole di documenti, che il Consigliere richiede e che quindi, magari, ecco, forse sarebbe stato più opportuno rispondere entro 30 i giorni dicendo che si richiedeva ulteriore tempo per gli approfondimenti o, per lo meno, per la mole di dati che il Consigliere richiedeva. Per quanto riguarda il forno crematorio, le faccio presente che i Bilanci si fanno a fine anno. Il forno crematorio è appena partito, per cui non è ancora tempo di bilanci. Ritengo non è il mio campo, non è il mio settore, ma mi pare piuttosto evidente che per avere un primo bilancio, riguardo al forno crematorio, si debba aspettare di avere il bilancio di Apuafarma. Prima la vedo un po' difficile. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie, signor Sindaco. Vuole fare un'altra interrogazione, Consigliere? >>

Parla il Consigliere Lapucci:

<< Posso rispondere? >>

Parla il Presidente Palma:

<< Può dire se è soddisfatto o meno della risposta. Prego. >>

Parla il Consigliere Lapucci:

<< No, non sono soddisfatto perché, giustamente, il Bilancio si vede a fine anno, ma il piano finanziario del forno crematorio deve essere stato messo, diciamo registrato prima dell'avvio del forno crematorio, con scritte quante cremazioni devono essere fatte, quindi il numero lo sappiamo, e quanto si pensa di introitare da queste cremazioni al netto delle spese vive. Quindi, il piano finanziario di una nuova struttura, che parte, è doveroso e sicuramente c'è, ma perché non viene reso pubblico. Io non ho chiesto il Bilancio 2018 di Apuafarma, perché non riusciamo ad avere il Bilancio 2017 della I.M.M., figuriamoci se riusciamo ad avere il Bilancio 2018 di Apuafarma. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere. Si è segnato il Consigliere Vannucci per una interrogazione. Prego. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Non volevo farne di interrogazioni, però non possiamo mica nemmeno ridurre tutto a barzelletta. Cioè, ma vi sembra normale che in questo Consiglio Comunale noi abbiamo una partecipata, della quale abbiamo il potere di controllo, e siamo a discutere se il Bilancio ce lo fanno vedere o no. Ma vi sembra normale? Ma vi sembra normale? Vi sembra normale?! (CONFUSIONE IN SALA) Vi sembra normale? Fatemi finire! Vi sembra normale che questa partecipata..(VOCI FUORI MICROFONO)..Vi sembra normale? Ma si può fare una discussione? Ma noi approviamo un consolidato qui dentro, eh. Ma lo sapete cos'è un consolidato? E' un Bilancio nel cui pro-quota c'è anche la percentuale di quell'azienda. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Consigliere, è una interrogazione. Quindi, se fa la domanda. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< E certo che è una interrogazione. Vi sembra normale? E' una domanda. Vi sembra normale che questi facciano, che questi facciano..(VOCI FUORI MICROFONO)..e io, le domande uno le fa come vuole, eh. Non è che può domandare come vi pare. Ma vi sembra normale che decidano di fare una iniziativa, come la Festa della Birra, e quello a me sembra poco normale che si stia a discutere degli stinchi, anziché delle robe serie di cui parliamo, ma senza che ci sia venuto uno straccio di preventivo. Ma se va male chi paga? Paga il gatto? Paghiamo noi. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Scusi, scusi Consigliere. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Un Consigliere chiede un riferimento, ma vi dico di più, Sindaco, ma Apuafarma non è la Marmo e Macchine, lì è una società in house, esiste il controllo analogo. Noi dobbiamo considerare Apuafarma come se fosse un pezzo di Comune. E questi si mettono a fare il forno crematorio e non ci si aggiorna su cosa sta succedendo, come sta andando, se va bene o se va male? Ma come si può pensare che sia terza rispetto al Comune? E' in house. In house vuol dire in casa. Vuol dire che quella società deve essere gestita analogamente con un controllo identico a quello che si fa per le altre cose del Comune.

Se un Consigliere chiede a più riprese, è due mesi che lo sta dicendo, cosa sta succedendo sul forno crematorio, cosa stanno facendo, come sono i conti, ma perché non gli si deve rispondere? Si deve far fare l'accesso agli atti? Ma io mi meraviglio perché, al di là del formalismo degli accessi e dei non accessi, ma vogliamo andare a spiegare come sta andando la Marmo Macchine, perché ha deciso di fare questa festa? Con quali conti di partenza? Con quali previsioni? Quanto paga gli stinchi e a quanto li vende se ad uno gli interessa? A me interessa poco. Vogliamo verificare in relazione? Perché lì, ragazzi, la società di prima è fallita, ha lasciato dei debiti alla gente che lavora a Carrara eh. Cioè questi si sono presi i soldi vendendo gli stinchi e hanno lasciato i chiodi. E io non vorrei mica che ci fossero ancora loro dietro a quelli che stanno facendo adesso le Feste delle Birre, per rilasciare i chiodi. (VOCI FUORI MICROFONO) Non ci sono lo sa lei perché lei è informata, ma Lapucci non lo sa.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Scusi, Consigliere! Scusi! >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Allora, per quale motivo..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Scusi Consigliere! Scusi un attimo, Consigliere! >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<<..a Lapucci non gli si deve dire. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Un attimo! Scusi un attimo! >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Ma dove siamo! >>

Parla il Presidente Palma:

<< Invito il pubblico a non intervenire, per cortesia.>>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< La mia domanda è questa. Non vi sembrerebbe..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Perché il pubblico non può intervenire. Prego. >>

Parla il Presidente Vannucci:

<< Va beh, in realtà, sono abituati il pubblico a, hanno fatto di quelle robe, quelle parti di pubblico qua dentro, che se ci fosse stata un po' di serietà..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Sì. Consigliere, se può venire, se vuole venire alla domanda. >>

Parla il Presidente Vannucci:

<<..non saremmo in questo pianeta. La domanda è questa.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Se vuole venire alla domanda. Prego. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Sindaco, non ritiene opportuno che se un Consigliere chiede chiarimenti su due aziende partecipate e importanti, al di là dei formalismi, degli accessi agli atti, non sia più semplice convocare una commissione e spiegare: uno, come sta andando I.M.M.; due, come sta andando la parte di lavoro di Apuafarma relativa al forno; tre, questa benedetta festa, che hanno deciso di fare, ci vengano a spiegare come hanno messo insieme i conti, cosa sperano di guadagnare e come sperano di fare le cose, al di là di ogni formalismo. Quindi, non è, Presidente, per lei la domanda, ma è per il Sindaco. Cosa costa venire a spiegare queste cose? Per quale motivo non si deve fare e ci si deve trincerare dietro gli accessi agli atti? Ci sembra una roba da manicomio. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere. Però, invito a fare domande che, ricordo che le interrogazioni consistono nelle domande fatte al Sindaco, come sa bene, all'Assessore e al Presidente del Consiglio per conoscere fatti e atti relativi alla condotta dell'Amministrazione o per sapere se siano stati presi provvedimenti su determinate materie. Quindi, diciamo, non sono prese di posizione, non ci sono domande retoriche, è per conoscere un fatto. Quindi, ora, ovviamente adesso faremo rispondere se vuole il Sindaco, ma invito tutti a rimanere su questa linea delle interrogazioni, perché altrimenti non è una interrogazione. Grazie. >>

Parla il Sindaco:

<< Rispondo per quanto riguarda la parte di Apuafarma. Nessuno vuole nascondere niente, ma ricordo che qui si stanno travisando i fatti. Intanto, non c'è nessuna interrogazione riguardo ad Apuafarma ancora inevasa. Prima cosa.

Seconda cosa. Mi pare che l'argomento sia stato affrontato nella rispettiva commissione e invito il Presidente di Commissione, a questo punto, a ricordare a chi, a quanto pare, non era presente in quella commissione, a ricordare, ad informarsi tempestivamente.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie signor Sindaco. Non vedo ulteriori prenotazioni. Può dire se è soddisfatto o meno della risposta. Prego. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< No, io non sono soddisfatto, ma nemmeno poi tanto. La mia domanda era proprio riferita alla condotta dell'Amministrazione, non era inventata. Era presa a pretesto la interrogazione di Lapucci perché ci si discute da troppo tempo. Quindi, la mia domanda era proprio questa: ma quale condotta vuole assumere l'Amministrazione? Di farsi tirare fuori le informazioni con le pinze, o preferisce, invece, le discussioni affrontarle serenamente e normalmente. Mi pare che sia così. Poi, il Sindaco si scalda, nonostante l'aria condizionata, ma il calore fa parte della vita, noi siamo..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Va bene. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Abbiamo anche degli effetti di termoregolazione, bisogna sapersi confrontare. >>

Parla il Presidente Palma:

<< E' già stata data risposta anche alla precedente interrogazione sullo stesso tema. Quindi, non vedo ulteriori interrogazioni e quindi passerei alle mozioni.

C'è una mozione presentata dal Consigliere Lapucci, avente ad oggetto "Fossa Combratta". >>

Parla il Consigliere Lapucci:

<< Sì, Presidente. Ritiro la mozione. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Okay. Quindi, ritira la mozione su "Fossa Combratta". C'è quindi un ordine del giorno, presentato dalla Consigliera Spattini sembra su Fossa Combratta. C'è un ordine del giorno. Quella del Consigliere Lapucci non è una mozione nel senso che la mozione di sfiducia al Sindaco è una mozione che è regolamentata dall'art. 52 del TUEL e anche dal nostro Statuto all'art. 26, se non mi ricordo male, che, se volete, vi posso leggere, e che dice: "che il Sindaco, il Presidente della Provincia e le rispettive Giunte cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia, votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio. La mozione di sfiducia, deve essere motivata e sottoscritta da almeno 2/5 dei Consiglieri assegnati." Quindi qua..>>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Leggete il Regolamento! >>

Parla il Presidente Palma:

<< Silenzio il pubblico, per cortesia! Quindi qua c'è soltanto una firma. E sottoscritta da almeno 2/5 dei Consiglieri assegnati senza computare a tal fine il Sindaco ovviamente e il Presidente della Provincia nel caso fosse il Presidente della Provincia. E viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre 30 giorni dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, ecc, ecc. Però, qua, diciamo, non è stata di fatto presentata nessuna mozione di sfiducia perché deve essere accompagnata da dieci, in pratica da firme di dieci Consiglieri, e, dopo di che, ci sono tra i dieci e i 30 giorni per portarla in discussione. Quindi, al momento, non c'è nessuna mozione di sfiducia al Sindaco. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCI FUORI MICROFONO) Dovete cominciare a rispondere alla piazza voi! Ve lo dico io! >>

Parla il Presidente Palma:

<< E il Sindaco..il pubblico non può parlare, per cortesia! (CONFUSIONE IN SALA). Perfetto. Va bene, quindi siamo..(CONFUSIONE IN SALA)..Per cortesia! Per cortesia, volete lasciare l'aula! Grazie. (CONFUSIONE IN SALA). Prego. C'è una mozione d'ordine? Prego. Un attimo solo, attiviamo il microfono del Consigliere Vannucci, per cortesia. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Perché, probabilmente, io ho capito male, ma quando mi hanno fatto vedere questa roba, cioè finisce dicendo: chiede che si discuta e si approvi la mozione di sfiducia. Quindi, non è che è questa la mozione di sfiducia. Qui ci sono delle considerazioni e invitano il Consiglio Comunale a predisporre una mozione di sfiducia da presentare secondo i termini regolamentari. Ma questa mozione invita a fare la mozione di sfiducia, non è una mozione di sfiducia. Io ci ho letto così. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Va bene. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Chiede che si discuta e si approva, no chiede che si voti, eh. Io l'ho letta così, poi. >>

VOCI FUORI MICROFONO

Parla il Presidente Palma:

<< Fermi un attimo. Allora, la mozione consiste nell'invito rivolto in forma scritta al Sindaco o all'Assessore o al Presidente del Consiglio, diretta a promuovere ecc, ecc. Okay? Quindi. (VOCI FUORI MICROFONO) No, la fase..(VOCI FUORI MICROFONO)..ci vogliono dieci firme, mi dispiace. Mi dispiace, è chiarissimo il Regolamento e anche l'articolo 26. Se abbiamo dei dubbi, io chiedo anche al Segretario se vuole fornirci. Se volete la sospensione, se volete chiedere la sospensione la votiamo. Un momento. No, scusate eh! Scusate! Qualcuno vuole chiedere la sospensione? Okay. Quindi, mettiamo in votazione la richiesta di sospensione del Consigliere Bottici. Per me va bene.

Scrutatori, mi contate? Chi è favorevole alla richiesta di sospensione del Consigliere Bottici, alzi la mano, per cortesia. Alzate bene la mano, altrimenti gli scrutatori sono in difficoltà. Scrutatori, quanti sono? Quanti? 13 a favore. Quanti sono i contrari? 5 contrari. Qualcuno si astiene? 3 astenuti. 4 astenuti. Quindi, è approvata la richiesta di sospensione. Sospendiamo 10 minuti per chiarire questo punto.

BREVE SOSPENSIONE (FINE PRIMA PARTE)

ALLE ORE 20,10 RIPRESA DEI LAVORI (INIZIO SECONDA PARTE)

Parla il Presidente Palma:

<< Va bene, riapriamo il Consiglio Comunale. Chiedo al Segretario Generale di rifare l'appello. >>

Parla il Segretario Generale Dott. Petrucciani:

<< Bene, alle 20,10 si ripete l'appello.

PALMA	PRESENTE
DE PASQUALE	PRESENTE
BARATTINI F.	PRESENTE
BASSANI	PRESENTE
BERTOCCHI	PRESENTE
DEL NERO	PRESENTE
DELL'AMICO	PRESENTE
GUADAGNI	PRESENTE
GUERRA	PRESENTE
MONTESARCHIO	PRESENTE
PAITA	PRESENTE
RAFFO	ASSENTE
RAGGI	PRESENTE
ROSSI	PRESENTE
SERPONI	ASSENTE
SPATTINI	PRESENTE
BARATTINI L.	PRESENTE
BOTTICI	ASSENTE
CRUDELI	ASSENTE
ANDREAZZOLI	ASSENTE
LAPUCCI	PRESENTE
SPEDIACCI	PRESENTE
VANNUCCI	ASSENTE
BENEDINI	ASSENTE
BERNARDI	PRESENTE

18 presenti, il numero legale c'è. >>

Parla il Presidente Palma:

<< 18 presenti, quindi possiamo riaprire validamente il Consiglio Comunale. Riprendiamo da dove eravamo rimasti, a meno che non ci siano delle mozioni d'ordine.

Quindi, riprendiamo dall'ordine del giorno presentato dalla Consigliera Spattini, avente ad oggetto "Fossa Combratta".

Prego, Consigliera Spattini. >>

Parla il Consigliere Spattini:

<< Grazie Presidente. Prima di dare lettura all'ordine del giorno, leggerò la relazione, che ho predisposto su questo argomento.

Da mesi la cava 181 Fossa Combratta è all'attenzione del gruppo consiliare di maggioranza. Infatti, fin dalla scorsa primavera nel sito si sono svolti i sopralluoghi da parte di alcuni di noi, oltre ad una commissione consiliare dedicata, che ha trattato argomenti aventi all'ordine del giorno aggiornamenti sulla situazione di Fossa Combratta e sui piani attuativi dei bacini estrattivi.

Inoltre, nel corso delle commissioni dedicate all'analisi delle produzioni cava per cava, negli ultimi anni, per questo piccolo sito estrattivo abbiamo rilevato criticità sul materiale escavato, rappresentato solo da blocchi e negli ultimi dieci anni zero scaglie, zero detriti, zero terre.

Fossa Combratta è una piccola cava, che si trova in un'area intatta, situata fuori dal contesto degli storici bacini marmiferi, in area contigua al Parco delle Alpi Apuane, in un versante interamente boschivo del Monte Brugiana, nel cui sottosuolo sono presenti sorgenti e falde acquifere. A causa di una frana, per quel sito è stata imposta una messa in sicurezza da 58 mila metri cubi, l'equivalente di circa 157 mila tonnellate. Nonostante la cava sia stata autorizzata nel 2016 per soli 1.370 metri cubi di materiale in tre anni.

Un intervento impattante sotto l'aspetto della tutela ambientale, un prezzo troppo alto per la comunità. Poiché la pianificazione del territorio è competenza del Consiglio Comunale, proporremo che negli strumenti urbanistici di pianificazione del territorio di prossima attuazione, quell'area non rientri più tra quelle classificate come estrattive. Però, prima di procedere alla lettura dell'ordine del giorno, essendo emersa l'opportunità di procedere con un emendamento ai fini di una maggiore condivisione tra le forze politiche rappresentate da questo Consiglio, richiediamo una sospensione della seduta per procedere ad un confronto e presentare, poi, la versione eventualmente emendata. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Spattini. Quindi, c'è una richiesta di sospensione del Consiglio. Mettiamo in votazione. Chi è favorevole alzi la mano. Direi all'unanimità. Quindi, sospendiamo 5 minuti il Consiglio e facciamo una riunione.>>

BREVE SOSPENSIONE (FINE SECONDA PARTE)

ALLE ORE 20,40 RIPRESA DEL DIBATTITO (INIZIO TERZA PARTE)

Parla il Segretario Generale Dott. Petrucciani:

<< Bene, alle 20,40 ripetiamo l'appello. >>

Parla il Presidente Palma:

<< A posto? >>

Parla il Segretario Generale Dott. Petrucciani:

<< Ci siamo?

**PALMA PRESENTE
DE PASQUALE PRESENTE
BARATTINI PRESENTE**

BASSANI PRESENTE
BERTOCCHI PRESENTE
DEL NERO PRESENTE
DELL'AMICO PRESENTE
GUADAGNI PRESENTE
GUERRA PRESENTE
MONTESARCHIO PRESENTE
PAITA PRESENTE
RAFFO ASSENTE
RAGGI PRESENTE
ROSSI PRESENTE
SERPONI ASSENTE
SPATTINI PRESENTE
BARATTINI L. PRESENTE

Se magari rispondete evitiamo di fare errori. Grazie.

BOTTICI PRESENTE
CRUDELI PRESENTE
ANDREAZZOLI PRESENTE
LAPUCCI PRESENTE
SPEDIACCI PRESENTE
VANNUCCI ASSENTE
BENEDINI ASSENTE
BERNARDI PRESENTE

21 presenti, 4 assenti. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Quindi, 21 presenti. C'è il numero legale, possiamo riaprire il Consiglio Comunale. Riprendiamo quindi dalla discussione dell'ordine del giorno presentato dalla Consigliera Spattini. Prego, Consigliera. >>

Parla il Consigliere Spattini:

<< Sì, visto che si è trattata di tattica politica, il nostro gruppo ha deciso di presentare l'ordine del giorno tale e quale com'è, di leggere e di proporlo tale e quale come è stato presentato. Quindi, ne do lettura.

VISTI il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 Testo Unico delle Disposizioni Legislative in materia di Beni Culturali ed Ambientali a norma dell'art. 1 della Legge 8 ottobre n. 352 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 1999, supplemento ordinario n. 229. La deliberazione 27 marzo 2015 n. 37, atto di integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale, PIT, con valenza di Piano Paesaggistico. Approvazione ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65, norme per il Governo del Territorio.

PRESO ATTO della determina dirigenziale settore marmo n.85 del 4 agosto 2016, del verbale della Conferenza dei Servizi del 3 agosto 2018.

ESAMINATO il progetto di coltivazione della cava n. 181 Fossa Combratta, dei provvedimenti ASL n. 16, 18, 22 del 2017 e 4 del 2018.

CONSIDERATO CHE l'attuazione del Progetto di Coltivazione necessita di una preventiva messa in sicurezza 58.000 metri cubi equivalenti a circa 157.000 tonnellate di materiale, sproporzionata a

fronte di 1.370 metri cubi autorizzati in tre anni. Il progetto di messa in sicurezza comporterebbe la realizzazione di una nuova viabilità in area boschiva.

TENUTO CONTO CHE si tratta di cava ricadente in area contigua al Parco Naturale delle Alpi Apuane.

Si tratta dell'unica attività estrattiva su un versante completamente boschivo, non ancora aggredito dalle attività di escavazione.

Nel sottosuolo sussistono falde acquifere e le sorgenti Vecchia e Combratta.

TENUTO CONTO inoltre che l'asportazione dei quantitativi di materiali ipotizzati comporterebbe un notevole incremento del traffico pesante incombente sulle strade comunali che attraverso i paesi di Bergiola e Bedizzano.

Tale maggior flusso di veicoli pesanti, inciderebbe considerevolmente sulla sicurezza stradale e sulla qualità della vita delle popolazioni residenti, con particolare riferimento alla rumorosità e alle polveri.

L'incremento del traffico sulle strade non asfaltate in area boschiva determinerebbe effetti negativi sull'ambiente e l'ecosistema.

PER QUANTO SOPRA ESPOSTO

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CARRARA

RITIENE opportuno perseguire la tutela ambientale e paesaggistica del Monte Brugiana, in via preferenziale, rispetto ad altre finalità e si impegna, in sede di pianificazione territoriale, a proporre la cessazione di ogni attività estrattiva nelle aree individuate.

INVITA PERTANTO IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE

A dare mandato agli uffici affinché venga rappresentata in ogni sede, e in particolare nella competente Conferenza dei Servizi, la posizione assunta da questo Consiglio Comunale con il presente ordine del giorno.

Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consiglieria Spattini. Allora, apriamo la discussione. Vi ricordo che la discussione dell'ordine del giorno prevede un intervento per ogni capogruppo o suo delegato per non più di cinque minuti e non prevede un successivo passaggio per le dichiarazioni di voto. Quindi, un solo intervento per gruppo. Vedo che si è segnato il Consigliere Bernardi. Prego. >>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< Io rimango abbastanza allibito dall'ordine del giorno presentato questa sera. Durante la commissione io non mi sono espresso, tanti si sono espressi, non l'ho fatto volontariamente per parlare in Consiglio Comunale. Io credo che, e mi dispiace che non c'è l'Assessore al marmo, perché recentemente è intervenuto anche sulla stampa con questioni delicate, perché questioni delicate come Fossa Combratta ed altre situazioni, che hanno bisogno di Conferenza dei Servizi e andare sulla stampa, ed esternare posizioni, dove si mettono a rischio decine di aziende sul territorio comunale e il loro stop alle lavorazioni, penso che sia una cosa grave. Un indirizzo politico di dare all'Amministrazione e agli uffici di tenere una posizione, quando su una cava c'è un piano di coltivazione, c'è un piano sulla sicurezza e avranno la possibilità, effettuata la sicurezza, la messa in sicurezza, di coltivare la cava seppur per quel poco materiale, che possono escavare. Quindi, secondo me, è una cosa, state facendo una cosa gravissima. Una interferenza all'interno di competenze che non sono di questo Consiglio Comunale. Ve ne assumerete la responsabilità politica e anche civile, se qualcuno deciderà di farvi causa in merito. E, se ne siete fieri siamo contenti. Però, poi, come dicevo prima, mi dispiace che non c'è l'Assessore al Marmo, quando si presenteranno altre situazioni di questo genere, che dove non sono interessati, magari, solo un

comparto di lavorazione, ma diverse cave dove lavorano decine e decine di lavoratori e quindi si va ad interferire in modo pesante, perché non siamo in area parco, ma siamo in area estrattiva, e quindi le aziende cominciano ai rumors dire: ma noi le chiudiamo prima le cave, che il Sindaco dia un indirizzo di chiusura in Conferenza dei Servizi. Quando vi ritroverete poi i lavoratori sotto al Comune, oppure in Consiglio Comunale, che verranno, insomma, vorranno delle spiegazioni da parte del Sindaco, allora dopo vorrei vedere le vostre posizioni e le vostre facce davanti a queste persone, perché quando io dicevo che voi avete l'intenzione di chiudere le cave e qualcuno di voi, non mi ricordo se era il Vice Sindaco, ma posso prendere gli articoli sulla stampa, noi non vogliamo chiudere le cave. Questa sera è la dimostrazione che voi quella cava la volete chiudere. E dalle esternazioni del Vice Sindaco sulla stampa, ci sono situazioni analoghe, situazioni dove si va ad interferire. Questo lo vedremo prossimamente nelle prossime conferenze dei servizi, quando avrete delle belle sorprese e vedremo cosa succede in questo Consiglio Comunale. Allora, capitani coraggiosi dopo vi riguardo tutti in faccia, i capitani coraggiosi quando volete assumere queste delibere. E per questo voterò contro all'ordine del giorno presentato. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie al Consigliere Bernardi. Se qualcun altro vuole intervenire? Consigliere Lapucci, prego. >>

Parla il Consigliere Lapucci:

<< Sì. Durante la Commissione Marmo di lunedì avevo espresso la mia, diciamo, posizione alla tutela ambientale e quindi allo spropositato quantitativo di materiale da asportare affinché questa cava potesse ripartire con le lavorazioni. Ad oggi, leggendo l'ordine del giorno, che avete presentato, ritengo che ci sia un problema di conflitto tra i poteri, tra il potere politico e il potere degli uffici. Sembra, come posto, una ingerenza politica del Consiglio Comunale, nei poteri dirigenziali e degli uffici. Perché se l'ufficio ritiene che gli atti da prendere in considerazione siano quelli di..(VOCI FUORI MICROFONO)..siano quelli di chiudere la cava, lo dovrà fare a prescindere dall'indirizzo politico perché avrà delle responsabilità. Visto che la Consigliera Nives Spattini ha parlato di tattica politica, onestamente, non ho trovato nessun tipo di tattica nell'annunciare un emendamento e poi non farlo. Io non ho difficoltà a dire che nella mozione, che avevo scritto, il dispositivo, essendo molto più stringente del vostro ordine del giorno, mi trovavo pienamente d'accordo su diversi fattori, ma non aveva valutato la lesione dei diritti negli interessi economici di chi in quella cava ha già investito del denaro e possiede una autorizzazione ad escavare per tre anni che, ad oggi, il Consiglio Comunale non può revocare. Quindi, a tutela sì dell'ambiente, sono favorevole affinché nei futuri piani attuativi dei bacini estrattivi, la zona venga estromessa dalla possibilità di escavare, ma bisogna tutelare i diritti di chi ci ha investito e di chi ha una autorizzazione vigente. Ritengo formalmente illegittimo quasi anche l'ordine del giorno perché si fa riferimento a diversi atti. Ora, vada per la determina dirigenziale, che è facilmente reperibile, ma molti di noi non eravamo in Commissione Marmo e, magari, era più giusto e forse formalmente indicato allegare anche gli atti della ASL per una valutazione più completa dello stesso. Per queste motivazioni, voterò contro all'ordine del giorno presentato. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Lapucci. Si è segnata la Consigliera Andreazzoli, prego. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Sì, per quanto riguarda questo ordine del giorno, penso, mi associo anch'io a quanto è stato detto sia dal Consigliere Bernardi che dal Consigliere Lapucci. Ritengo che sia una situazione un po', un po' troppo superficiale in quanto questa cava ha avuto un percorso e ha avuto chiaramente ordine di procedere ai lavori di messa in sicurezza. Quindi, i lavori di messa in sicurezza sono stati fatti per una prima parte. Per la seconda parte è comunque davanti al parco e quindi in Conferenza dei Servizi, dove ha partecipato anche il rappresentante del nostro Comune, tant'è che su segnalazioni anche da parte della ASL, la Conferenza è rimasta aperta e quindi si concluderà nei prossimi giorni. Quindi, mi sembra un ordine del giorno un po' affrettato, perché, come diceva anche il Consigliere Lapucci, comunque la cava ha delle autorizzazioni e di conseguenza sono

stati investiti dei denari per la lavorazione di questa cava e mi faccio anche la domanda se ci fossero dei problemi che la cava dovesse essere chiusa, non so se poi il Bilancio Comunale dovrà sopportare eventuali, chiaramente, importi che verranno richiesti. Comunque, visto che ci sono tanti sorrisini, io ritengo questa una cosa molto, non so, schizofrenica. Forse è una cosa che è stata fatta per volere mettere a tacere tutto quello che non è stato fatto nel mondo del marmo in questo anno. E' stata una pezza a colori, che si è voluta mettere, e di conseguenza ritengo che non sia assolutamente un ordine del giorno da votare anche perché, ripeto, lo dico in modo molto chiaro, penso che ci sia anche una forte responsabilità da parte dei Consiglieri, che voteranno questo ordine del giorno. Non a caso mi risulta che in giornata sia stata recapitata al Comune di Carrara anche una diffida al Sindaco, Giunta e Consiglieri Comunali a procedere per la richiesta di chiusura di questa cava. Quindi, per tutti questi motivi, ma principalmente perché lo ritengo un atto schizofrenico, perché le responsabilità nel momento in cui bisogna assumerle è giusto assumerle e quindi non mi sento assolutamente di dire che mi voglio sottrarre a nessun tipo di responsabilità, però buttarsi contro un muro, scusate, ma la ritengo una cosa che, veramente, è da persone che non sono collegate con quello che fanno. Quindi, per questo motivo, il mio voto sarà contrario.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consiglieria Andreazzoli. Se ci sono altri interventi? Consigliere Vannucci, prego. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Abbiamo già ragionato un attimino da parte di questo ordine del giorno. Francamente, io credo che sia una questione quanto meno strampalata. Mah, intanto, ho sentito parlare di diffida. Io non ho ricevuto nessuna diffida. Anche perché poi, tendenzialmente, sarei portato a fare il contrario di quello che ci viene detto attraverso le diffide, ma a me non risulta. Ma, al di là della diffida, qui ci sono una serie di cose che, veramente, non si riesce a capire:

primo. Ma un gruppo politico va a valutare i piani di coltivazione delle cave. Se li legge e dice siccome noi abbiamo visto che non vanno bene, quella cava lì la chiudiamo. Mah, mi sembra una roba. Allora, primo: quella lì è una cava in area contigua, quindi mi pare che l'Ente Parco abbia voce in capitolo e in materia. Secondo: la Conferenza dei Servizi è quella che esprime giudizi di merito. Terzo: la Conferenza dei Servizi che è stata, mi hanno riferito, aggiornata faceva seguito ad una precedente. Quarto: l'autorizzazione all'escavazione di questa cava, se non ho capito male, si è avvalsa della possibilità di avere il 30% di ciò che era autorizzato in precedenza, in deroga alla legge, perché non sono ancora stati fatti i piani attuativi. Cioè, non è mica vero che questi vogliono scavare mille metri e buttarne giù 50 mila per fare la bonifica. Questi, per ora, sono stati autorizzati a fare quel terzo di ciò che avevano prima, immagino avessero 5 mila, ma evidentemente si aspettano che con il piano attuativo venga data continuità all'attività estrattiva. Non esiste richiamare la sproporzione fra 50 e 1.000, perché i 50 sono a seguito di un piano di coltivazione, che avrà una sua logica, i mille sono tali perché di più, per legge, finché non si è fatto il piano attuativo non si può darne. E il piano attuativo non è che non si è fatto perché topolino non ha voluto, non si è fatto perché il Comune è inadempiente. Tant'è vero che il Comune si è recato in Regione a chiedere una proroga rispetto alla norma, di un anno, per poter fare con un anno di tempo in più ciò che avrebbe dovuto fare prima. E questi sono atti, non sono chiacchiere. No, io mi tornerebbe bene dirlo perché io me ne sono andato. Io non c'ero nemmeno nel 2016, ma non è mica quello lì il problema. E' che la continuità amministrativa di un ente è sul capo di chi lo rappresenta. Non si può continuare a fare opposizioni anche dai banchi della maggioranza. In questo caso le assunzioni di responsabilità devono essere proprie di chi le dichiara. Cioè come fa un Consiglio Comunale, che in questa materia ha una competenza, quella di dare la concessione e la concessione è vigente, e il Consiglio Comunale pretende che il Sindaco vada da un tecnico in una Conferenza dei Servizi a dirgli: oh, guarda, che te devi trovare una scusa per bocciare quel piano, perché noi, quando faremo il piano attuativo, decideremo di chiudere quella cava lì. Come se decidere nel piano attuativo che si chiude la cava, poi volesse dire che la cava si chiude davvero. E' come se domani che discutiamo il Piano Regolatore, se a casa di qualcuno ci mettono un verde privato, gli buttano giù la casa. Il piano attuativo prefigura gli scenari futuri, mica che va ad incidere su quelli vigenti. Quelli vigenti sono questi: lì c'è una cava autorizzata che presenta un piano. Se il piano fa schifo, come mi sembra che sia stato adombrato in questa mozione, in sede di

conferenza dei servizi gli organismi preposti a valutare i piani, sapranno dire: uno, se risponde al PIT. Lo diciamo noi se risponde al PIT? Ma chi siamo noi per vedere la rispondenza di un piano di coltivazione al PIT. Ma io vorrei chiedere a qualcuno di voi se sa cos'è il PIT. Magari pensa che sia un animale da cortile, ma siamo matti? Ma lo dobbiamo fare noi. Ma come può il Consiglio Comunale assumersi una responsabilità, che è codificata per legge ad altri? Questo è, obiettivamente, un abuso di potere invitare il Sindaco, cioè è invitare il Sindaco a fare un abuso di potere, ad interferire in una Conferenza dei Servizi. E' come se io, Sindaco, le chiedessi di andare in un nucleo di valutazione per dire non far fare la casa a quello lì anche se c'ha il terreno fabbricabile, perché domani ci vogliamo fare un campo da tennis. Ma se volete fare un campo da tennis al posto di questa cava, perché non avete proposto un piano attuativo in questa sede e non l'avete approvato? Ci siete voi a governare, ora. Non c'è mica più Zubbani, eh. E' un anno e mezzo che siete lì. Ora invitate il Sindaco ad andare a fare una cosa contro legem perché vi gira così. Vi inventate che è assurdo rapportare 50 mila metri cubi a mille, sapendo bene che i mille sono finti, perché per colpa dell'Amministrazione, che non ha fatto i piani attuativi, solo mille se ne sono potuti concedere. Come si fa a scriverla questa roba qui? Come si fa a dire un insieme di cose, che sono veramente stravaganti. Io vi invito, sinceramente, invito il Sindaco a non dare retta a questo ordine del giorno, soprattutto, perché poi alla fine sarebbe lui il responsabile di un atto che immagino, insomma, non è mai esistito che un Sindaco va da un funzionario pubblico a dirgli cosa deve fare. Francamente, può chiedere che gli riferisca cosa è successo, ma mica che gli va a dire lui cosa deve fare. Ma se fosse vero che il Sindaco..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Consigliere, la invito a concludere perché sono già sei minuti. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Se fosse vero, quei casini che sono stati fatti dai dirigenti, verrebbe in mente che sono imputabili al Sindaco, quando hanno chiuso quattro cave il venerdì sera, il lunedì mattina hanno riaperto in tre perché si sono sbagliati e gli sfigati sono chiusi ancora eh, voi no lo sapete, ma i poveri non ci vanno a lavorare. I ricchi sono stati fermi zero. Questo è Robin Wood all'inverso. Ora, io, Sindaco, la invito fermamente a non andarsi a farsi allacciare qua dentro, perché se si va a fare allacciare da questo, diventa ricattabile facendo un atto che è suscettibile, appunto, di impugnativa, né più e né meno di come avete fatto con le tariffe. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Consigliere, la invito a chiudere perché sono..>>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Che avete fatto con le tariffe sbagliando gli atti e ora avete paura che ve le contestino e continuate a dare armi di ricatto agli altri. Quindi, io vi do un consiglio, che tanto non sarà raccolto come tutti gli altri, anche perché è giusto che sia così: ritiratela questa, fatelo bene. Se volete dire che questa amministrazione..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Va bene. Grazie Consigliere Vannucci. Sono..>>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Per accontentare l'ambiente, lo faccia. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Sono passati..>>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Ma lo scriva così. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Sono passati sette minuti dei cinque che aveva a disposizione. Grazie. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Sì, ne abbiamo passati anche quindici a discutere fuori, non è che il minuto fa la differenza. >>

Parla il Presidente Palma:

<< No, però. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Poi, insomma, lei sa come è andata. Quindi. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie. Consigliere Bottici, prego. (VOCI FUORI MICROFONO) Non c'è la dichiarazione di voto sull'ordine del giorno. Non c'è la dichiarazione di voto sull'ordine del giorno. (VOCI FUORI MICROFONO) Lo vedremo. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<<(VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla il Presidente Palma:

<< Va bene. Consigliere Bottici, prego. >>

Parla il Consigliere Bottici:

<< Partendo dal fatto che l'analisi fatta da Vannucci, da un punto di vista tecnico è condivisibile, ma non è il mio pensiero totale. La prima cosa, che mi viene da dire, però, sentendo le parole della Dottoressa Spattini, che parla di tattica politica. Io, personalmente, non ho usato nessuna tattica politica e mi fa, mi passi il termine, mi fa incazzare sentirmi dire che per tattica politica..>>

Parla il Presidente Palma:

<< No, usiamo termini appropriati. Non passa il termine.>>

Parla il Consigliere Bottici:

<< Si è addivenuti ad una discussione. Perché io ho provato in questi, dalla Commissione Marmo dell'altro giorno ad oggi, a formulare, insieme alla forza politica, per la quale parlo in questo momento, ma una, non dico una proposta, ma addivenire ad un testo condiviso. Chiaramente mi ero espresso con il Movimento 5 Stelle in Commissione Marmo, dicendo che avrei aspettato il testo, a questo punto, dell'ordine del giorno, e avremo fatto le dovute considerazioni. E vi dico la verità la prima posizione, e mi è testimone Del Nero, con il quale io ho parlato, perché se dico una bugia che mi smentisca Del Nero, io gli avevo detto che noi non avremmo votato questo ordine del giorno, ma non perché composto di più parti, è composto di una visione futura di quel sito, sul quale forse siamo anche d'accordo, perché un conto è dire in una futura pianificazione, ma non su quello che è esistente oggi, in una futura pianificazione siamo d'accordo che non si vada ad ampliare l'area estrattiva di quel sito, per cui una parte del testo io lo dividevo. Non dividevo inizialmente il dispositivo, ma non perché, perché poi è emersa una problematica diversa, ma non lo dividevo nel fatto, e glielo ho palesato penso stamattina, dicendogli: guarda, secondo me, c'è da lavorare ad una cosa perché è vero quella che è la visione futura, ma ci sono anche dei diritti di una azienda, che oggi è titolare di un diritto ad escavare, ha un diritto ad escavare e non si può far finta che non ci sia. Per cui, e vi dico anche come avrei emendato questo ordine del giorno, se fossero poi palesate ulteriori criticità nel corso della giornata. Avrei semplicemente messo, e lui lo sa: "per quanto sopra esposto, il Consiglio Comunale di Carrara" avrei messo "invita il Sindaco e l'Amministrazione a perseguire la tutela ambientale e paesaggistica del Monte Brugiana in via preferenziale rispetto ad altre finalità, e lo impegna in sede di pianificazione (parola non comprensibile)..nel futuro di ogni attività estrattiva" che, chiaramente, non è legata a quella attuale, perché lì c'è un diritto di persone, che hanno magari investito dei denari, hanno cominciato a mettere, a fare una messa in sicurezza spendendo dei soldi, il bastione che c'è stato illustrato

l'altro giorno in commissione ecc, ecc. Però, andava avanti il testo "invita pertanto il Sindaco e l'Amministrazione a dare mandato agli uffici affinché venga rappresentata in ogni sede e in particolare nella competente conferenza dei servizi, la posizione assunta da questo Consiglio Comunale con il presente ordine del giorno", ma avrei detto, avrei aggiunto se fosse stato così: "a dare mandato altresì agli uffici, in sede di Conferenza dei Servizi, a cercare una soluzione alternativa, che tuteli comunque l'attività legittimamente presente". Nel senso non è che noi possiamo mandare, dare un imput agli uffici andare là, siccome tra cinque anni o tre anni, o quando sarà, otto anni, in quella parte lì non si scaverà più, oggi tu che hai un diritto, facciamo finta, ce ne laviamo le mani e il diritto ti viene tolto. Anche perché, secondo me, saremo andati incontro a delle cause, a delle situazioni che, puntualmente, poi si sono dimostrate.

Per cui questa era la prima posizione. Nel pomeriggio è emersa un'altra posizione.

Sera. Questo impegno qui che si chiedeva al Sindaco, che io avrei emendato, è venuto fuori che, forse, non era tecnicamente competenza, competenza dei Consiglieri Comunali, ma i Consiglieri Comunali non potevano dare mandato al Sindaco di dire quelle cose in Conferenza dei Servizi, laddove è un tavolo tecnico, ma avevo proposto anch'io di cassare quella parte iniziale, cioè quella parte finale, scusate, laddove la prima parte sull'indirizzo futuro poteva vederci anche d'accordo, ma, altresì, se fosse stato cassato, avremmo detto: anche il testo, perché richiamava la determina dirigenziale del settore marmo ecc, il verbale della Conferenza dei Servizi, era chiaramente finalizzato inizialmente l'ordine del giorno a quel tipo di provvedimento, venendo meno avevo detto bisogna fare un ordine del giorno diverso, diverso, motivato diversamente sul fatto del discorso della Brugiana, del discorso, un ordine del giorno che si poteva anche non presentare stasera e presentare successivamente. E' venuto fuori un discorso di responsabilità eventuale dei Consiglieri, sulla quale eravamo d'accordo. Ho tenuto sempre, almeno noi come partito, abbiamo sempre espresso la nostra posizione e, chiaramente, votiamo contro. Votiamo contro perché se fosse stato emendato, se fosse stato emendato anche nel testo, oltretutto nella parte finale, c'eravamo detti disponibili, secondo come, chiaramente bisognava sedersi ad un tavolo, avremmo avuto anche la possibilità. Chiaramente, in questi termini, voglio, voglio e finisco se mi sono dilungato..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Sì, sì. La invito a chiudere. >>

Parla il Consigliere Bottici:

<< Mi scusi, un minuto, un minuto. Perché nella conferenza dei servizi sono emerse anche delle cose, poco piacevoli secondo me: ricordiamo che a questi titolari di cava, a questi titolari del diritto di escavare, di autorizzazione, è stata una parte di messa in sicurezza, in un atto propedeutico alla messa in sicurezza è già stato fatto fare. Cioè questo bastione un po' di soldi ce li avranno messi dentro? Come si chiama? Ce li avranno messi dentro, no? Cioè, voglio dire, ci sta anche che queste persone abbiano acquistato quella cava, in virtù del fatto che è autorizzata ad escavare un tot di materiale. Poi, se il provvedimento successivo dell'ASL ecc, sul quale abbiamo detto anche noi come 58 mila tonnellate come, bisogna cercare un compromesso, una situazione che non vada a ledere. >>

Parla il Presidente Palma:

<< La invito a chiudere perché sono già..>>

Parla il Consigliere Bottici:

<< Ma la posizione, che è emersa in commissione, a margine della commissione, che ho fatto verbalizzare per la quale dietro quell'intervento si mascherasse da parte della ASL, per forza di cose, un piano di escavazione occulto, vuol dire che l'ASL è collusa. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Va bene. >>

Parla il Consigliere Bottici:

<< Vuol dire che l'ASL è collusa. Io mi, no potete dire quello che volete. Se l'ASL è collusa bisogna andare in Procura. Io la Pellegrini la conosco come una persona seria.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere. La posizione è chiara. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Ci sono altri interventi? Mancano solo. Sì, prego Consigliere Del Nero. >>

Parla il Consigliere Del Nero:

<< Presidente, mi raccomando, se vado oltre i tempi mi riprenda perché le cose da dire sono tante e non so se i cinque minuti potranno bastare per dare conto a tutti di questa meravigliosa, proprio espressione di benaltrismo, che abbiamo avuto da parte di tutti, e dico tutti con gradazioni diverse, gli esponenti di minoranza. Si è parlato di chiusura cave e nessuno ha parlato di chiusura cave. Si è fatto riferimento a quello affermato in Commissione, che non è vero. Qualcuno, e devo dare atto al Consigliere Bottici della sua onestà intellettuale perché tutto quello che ha detto è vero, ed è vero con riferimento a lui. Mentre, invece, la posizione del Partito Democratico, quando ci siamo visti prima di là, è stata un non lo firmiamo. Ed è il motivo per cui quella che era l'idea di possibile emendamento l'abbiamo ritirata. Ed abbiamo proposto a questo Consiglio l'ordine del giorno nella sua forma originaria. Per quale motivo abbiamo deciso di votare questo ordine del giorno? Perché siamo, contrariamente a quello che è stato detto, che esistono altre situazioni di questo genere, che questa cosa costituirà un precedente clamoroso, tutto quanto, siamo in una situazione che, invece, è molto particolare. Siamo in presenza di una cava che è su un versante interamente boscato, tutte le cose che abbiamo detto nella premessa dell'ordine del giorno sono vere, ma mi piace anche uscire da questo, da questo modo di ragionare politico, teorico, scendere anche un attimino nel concreto. Cioè stiamo parlando di 7.500 camion che passeranno, che potrebbero passare, che speriamo che non debbano passare, dal paese di Codena Bedizano solo per portare via materiale di risulta. Stiamo parlando di quello che potrebbe essere un Cavallo di Troia per vedere questa carie nel monte allargarsi e far diventare anche la Brugiana troppo simile ad altri versanti, che ci sono. Noi non abbiamo nessunissima intenzione di fermare le cave, così come non abbiamo nessunissima intenzione di fare nessuna forzatura e nessuna illegittimità. Noi abbiamo espresso, ed è nostro sacrosanto diritto, e non so se mi dispiace o mi fa piacere il fatto che siamo rimasti soli questa sera a dire questa cosa. Abbiamo espresso semplicemente un indirizzo politico rispetto ad uno strumento, che ci competerà, che è quello di occuparci di pianificazione territoriale quando si parlerà degli strumenti urbanistici, senza nessun effetto immediato, e senza nessuna volontà di prendere responsabilità, che non ci competono per un semplicissimo motivo: perché do per scontato che chi è chiamato a fare attività amministrativa, non vada oltre quello che gli compete e che per legge deve fare per il semplice fatto che l'ha detto il Movimento 5 Stelle, perché altrimenti avremmo risolto tutti i problemi di Carrara, tutti. Perché faremo un ordine del giorno per il decoro urbano, e il giorno dopo Carrara sarebbe pulita. Arriveremo, forse, a fare anche ordine del giorno..chiedo scusa! Io lascio parlare tutti, lasciatemi parlare! (VOCI FUORI MICROFONO) Lasciatemi parlare! >>

Parla il Presidente Palma:

<< No, Consigliere Vannucci, lasciamo parlare. >>

Parla il Consigliere Del Nero:

<<Lasciatemi parlare! Lasciatemi parlare! >>

Parla il Presidente Palma:

<< Lasciamo parlare, Consigliere Vannucci. Non interrompiamo. >>

Parla il Consigliere Del Nero:

<< Lasciatemi parlare. Arriveremo ad avere la pretesa, quindi, con atti di indirizzo politico, di poter risolvere tutti i problemi dalla città, che sono tanti, e che, forse, non riusciamo ad affrontare tutti. Ma quando ci trovare ad esprimere un parere di indirizzo su un tema sul quale non abbiamo dubbi, lo facciamo. Lo facciamo perché noi, in campagna elettorale abbiamo usato una parola come parola chiave, che era la parola coraggio. Abbiamo detto tante cose, ma la parola coraggio l'abbiamo detta tante volte. E non vogliamo da questo punto di vista fare un passo indietro. Noi vogliamo rivendicare, assolutamente, questa idea, che è una idea che è assolutamente rispondente a tantissime normative del nostro paese, perché è tutela paesaggistica, non è una barzelletta, non è un giochino. (VOCI FUORI MICROFONO) Sono tutte cose che hanno un valore. E quindi noi il coraggio in questo senso lo utilizziamo, nella certezza che non ci saranno atti amministrativi difforni a quello che dovrebbe essere per il semplice fatto che noi votiamo un ordine del giorno su una cosa sulla quale siamo convintissimi. E torno a dire: non riusciamo, ne abbiamo parlato tra di noi, a capire se il fatto di essere stati lasciati soli, contrariamente a quanto poteva sembrare in questa decisione, non siamo certi se sia una cosa che ci dispiace o ci inorgolisce. Potrei parlare per un'altra ora. Palma, quanto tempo ho ancora per questo sfogo? >>

Parla il Presidente Palma:

<< Un minuto. >>

Parla il Consigliere Del Nero:

<< Un minuto, ecco. Perché noi siamo continuamente chiamati da penne rosse che sottolineano quante cose non sarebbero conformi, no? Ad una regolarità politica, amministrativa, della quale tanti professori, che siedono dall'altra parte, sono stati per troppo tempo diretti responsabili. Quindi, adesso ci insegnano anche come si dovrebbe fare quello che finora avrebbero potuto fare. Quindi noi, alla fine, con tutta la limitatezza della quale siamo assolutamente consci e convinti, non abbiamo la pretesa di superare le attribuzioni legittime di chi che sia. Noi facciamo quella che è la nostra attività, che è quella di indirizzo politico. Non ci rimangiamo parole, rimaniamo fissi sul punto e tanti saluti a chi non sottoscriverà l'ordine del giorno. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Del Nero anche per il rispetto dei tempi. No, c'è solo un intervento. >>

Parla il Consigliere Bottici:

<< Per fatto personale. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Francesco. Francesco. C'è solo un intervento per gruppo, come avevamo detto all'inizio. Okay. Quindi, sono intervenuti tutti i gruppi, mettiamo in votazione questo ordine del giorno. Chi è favorevole alzi la mano. Scrutatori. 14 favorevoli. Chi è contrario alzi la mano. 8 contrari. Quindi, l'ordine del giorno è approvato.

Passiamo al punto successivo, appunto dell'ordine del giorno, che è il Punto n. 6.

PUNTO N. 6 – VARIAZIONE N.3 /2018 AL BILANCIO DI PREVISIONE E AL DUP 2018/2020.

Ce lo presenta l'Assessore Raggi, eventualmente anche con l'ausilio del Dottor Germignasi, che invito a sedersi al banco del Consiglio. >>

Risulta uscito l'Assessore Bruschi.

Parla l'Assessore Raggi:

<< Allora, grazie Presidente. In mancanza del Vice Sindaco sulla variazione di Bilancio, come ho già anticipato nella prima parte del Consiglio, in risposta ad una interrogazione, illustro la variazione di Bilancio, anche se poi lascerò la parola al Dottor Germignasi, che sarà più in grado di

me di descrivere nel dettaglio. Quello che volevo descrivere era l'elenco degli interventi, che sono soggetti a modifica, perché quelli sono stati, come già ribadito, una scelta di tipo politico, dell'Amministrazione, anche se è un scelta squisitamente temporanea e tecnica, era importante che, diciamo, l'elenco degli interventi venisse fatto in amministrazione, che chiaramente non lascia la scelta politica sulle spalle del dirigente. Quindi, in questo caso qua, il corpus degli interventi, sono:

la riduzione degli stanziamenti dal titolo 2 della spesa, finanziati con cessione di mutui, per un totale di Euro 365.000 sull'annualità 2019 ed Euro 1.100.000 sull'annualità 2020. Quindi, l'elenco degli anni 2019 sono gli interventi sugli uffici comunali a Palazzo Saffi, l'adeguamento antincendio della scuola di Castel Poggio e di Grazzano, alcuni interventi di manutenzione straordinaria che, sostanzialmente, è un capitolo aperto, che può essere utilizzato in vari modi, la manutenzione straordinaria dei marciapiedi in Via Eugenio Chiesa.

Per l'annualità 2020, invece, sono la scuola primaria Gentile adeguamento antincendio. La primaria Paradiso (parola non comprensibile) adeguamento antincendio. Interventi in località Gabellaccia della Via di Campo Cecina, la fognatura di collegamento a Marina di Carrara in Via Maestri del Marmo. Interventi sui marciapiedi in centro città, il ripristino della viabilità di Forma Alta e la manutenzione straordinaria del tratto di marciapiedi di Viale XX Settembre, che va non dal centro città, ma il secondo tratto. Quindi, questi sono tutti interventi che saranno successivamente ripristinati. Corrispondentemente, ci sarà un incremento degli stanziamenti, relativi agli interventi rientrati nel progetto Carrara 30, bando periferie, di recupero Palazzo Rosso e recupero Palazzo Pisani, nel modo seguente in relazione al crono programma previsto dalla realizzazione dei progetti: 1.044.000 Euro sul recupero di Palazzo Pisani, di cui Euro 229.000 2018, finanziati con avanzo di amministrazione. Ed Euro 205.000 2019 finanziati con un mutuo. Ed Euro 610.000 nel 2020 finanziati interamente con un mutuo.

Relativamente a Palazzo Rosso, invece 796.000 Euro vengono coperti con 146.000 Euro di avanzo di amministrazione destinato al 2018, mentre il 2019 160.000 Euro sono finanziati con un mutuo. Nel 2020 con 490.000 Euro finanziati con mutuo.

Alla fine, il saldo totale dell'indebitamento del Comune, rimane uguale, questo ci ha permesso di avere il via libera rapido dei Revisori dei Conti, che era l'unica condizione per riuscire ad approvare in tempo i progetti. Quando avremo più tempo per avere l'approvazione dei Revisori su una variazione di Bilancio successiva, che incrementa l'indebitamento aumentando i mutui, ripristineremo anche gli interventi corrispondenti. Quindi, ora lascio al dirigente, se deve un attimo integrare da un punto di vista tecnico. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Prego, Dottor Germignasi. >>

Parla il Dirigente Dott. Germignasi:

<< Sì, dunque, ha detto quasi tutto perché la variazione è nata proprio per gli interventi e per l'iscrizione in Bilancio degli interventi, dell'integrazione degli interventi di spesa di Palazzo Rosso e di Palazzo Pisani. Quindi, mi limito a riepilogare gli altri interventi che sono, le altre variazioni che sono previste, che sono chiaramente, meno significative rispetto a queste. Comunque, sostanzialmente, sono stati scritti in entrata ed in uscita proventi di rimborso da parte dell'ISTAT per rilevazioni statistiche per un cifra di circa 60 mila Euro. Sono stati iscritti proventi per deposito cauzionale tra i servizi conto terzi per una modalità, come dire, per una nuova modalità di registrazione contabile dei depositi cauzionali. E' stato applicato oltre all'avanzo di amministrazione, destinato nella modalità che ha descritto prima l'Assessore, anche una parte di proventi vincolati del Codice della Strada per l'attività di video sorveglianza per una cifra di 10.300 Euro. E sono state apportate variazioni su alcuni capitoli di Bilancio delle spese di personale, anche a seguito della modifica del nuovo codice, che è entrato, che è stato approvato, del nuovo contratto per i dipendenti non dirigenti, che ha previsto una nuova modalità di codifica dei proventi, dell'utilizzo delle somme per le posizioni organizzative. Stop. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Ringrazio il Dottor Germignasi e l'Assessore Raggi per l'esposizione. Apriamo la discussione. Vedo che si è già segnato il Consigliere Andreazzoli. Prego. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< L'ennesima variazione di Bilancio, che viene portata in questo Consiglio Comunale stasera. Ora, l'Assessore Raggi ha detto già in apertura del Consiglio, su sollecitazione del Consigliere Del Nero, quello che sarà degli interventi, che, momentaneamente, sono stati diciamo sospesi e che poi, chiaramente, verranno ripresi in seguito ad un accensione del mutuo, che chiaramente andrà a finanziare, diciamo, il tipo di interventi, che ad oggi sono stati coperti con altre somme a disposizione. Però, non è tanto entrare nel merito degli interventi, che chiaramente hanno richiesto una variazione di Bilancio, peraltro una variazione di Bilancio, immediata, urgente. E' stata convocata una Commissione Bilancio in 24 ore, quindi usufruendo del percorso di un tipo di urgenza, quando, chiaramente, in questo Consiglio Comunale il fatto che c'erano stati dei problemi con il Piano delle Periferie, è emerso il 7 di agosto. Ma questo non è limitato soltanto a questi interventi. Io facevo una riflessione: per quanto riguarda il Bilancio del Comune di Carrara, abbiamo, cioè siamo praticamente alla sesta o alla settima variazione di Bilancio, perché se consideriamo che il Bilancio è stato approvato il 28 di febbraio, è stata fatta una seconda variazione, che è stata pubblicata poi il 24 di maggio, un'altra il 10 di luglio, sono state fatte le ratifiche di Giunta, quindi sono state chiaramente spostate, sono state spostate cifre con delibera di Giunta e poi ratificate in Consiglio. Abbiamo riusufruito dell'assestamento. Stasera abbiamo una nuova variazione, cioè io mi chiedo veramente se si sa dove si vuole andare, o seppure cioè si va avanti con, cioè con navigazione a vista, ma anche di notte. Si sta parlando di fare una nuova accensione del mutuo, quando nell'assestamento di Bilancio sono state ridotte le cifre, che erano presenti nei mutui. Cioè, voglio dire, non è una cosa che è stata fatta un anno fa. Stiamo parlando di neanche, cioè era il 31 di luglio, quindi sono 20 giorni fa. Cioè perché si sono ritolti i soldi dai mutui, che erano già stati previsti a Bilancio, e poi oggi abbiamo la necessità di dire spostiamo le cifre da un capitolo di Bilancio ad un altro perché non abbiamo le risorse necessarie? Allora, io credo che non so se questa indecisione, non lo so, veramente non riesco a trovare una risposta, però non riesco a capire se si vuol far vedere che, effettivamente, siamo bravi perché abbiamo ridotto i mutui e poi, oltre il danno la beffa, dopo neanche un mese ci ritroviamo nella condizione a doverci rimangiare quello che è stato fatto, quindi cancellare delle somme di mutui per poi accenderne di nuovi. Ci troviamo nella situazione di leggere sui giornali annunci clamorosi, perché comunque ci sono questi annunci che si fa il polo scolastico, che si fa questo, che si fa quello, cioè la lista è veramente lunga di quello che viene messo sul giornale e di quello che viene comunicato alla città. Questa è la cosa importante. Io penso che a questo punto nessuno sappia più effettivamente quali siano i progetti, che sono andati avanti, quali sono i progetti che si sono fermati, perché è un continuo macchine avanti, macchine indietro, macchine avanti, macchine indietro. Cioè diventa veramente difficile. Allora, io chiedo soltanto questo e mi rivolgo a tutti quanti: qual è l'affidabilità che la città può avere, o anche il Consiglio Comunale, l'affidabilità che può avere nel votare una variazione di Bilancio o nel votare un Bilancio quando, cioè, sistematicamente ogni 10, 15, 20 giorni è necessario, comunque, andare a fare una modifica, ma, attenzione, non una modifica che, magari, era stata prevista nel Bilancio di Previsione, una modifica di una modifica. Quindi, io, ripeto, gli interventi che ha detto l'Assessore sicuramente sarà come dice, io me lo auguro perché penso che, con tutto quello che è stato detto sulle scuole, con tutto quello che è stato detto della sicurezza, cioè, sinceramente, vedere che vengono tolti dei soldi dalle manutenzioni straordinarie, io mi auguro che quanto ha riferito l'Assessore poi trovi conferma. Non vorrei che potessero intervenire fatti ulteriori, che, magari, per dare spazio ad un finanziamento che peraltro vero è che c'è stato questo sconvolgimento con il bando del piano delle periferie, però credo che non siano tutti i soldi necessari dovuti allo sconvolgimento perché, chiaramente, nel momento in cui i progetti sono stati rivisti e sono stati cambiati, è stata cambiata la destinazione d'uso, c'è stata necessità di un incremento di costi, penso che questo vada al di fuori di quella che è stata poi l'urgenza nel reperire le risorse per tamponare la situazione e per poter vedere di riuscire a rientrare nel bando delle periferie. Perché, ripeto, quel famoso mutuo, che è stato ridotto, sicuramente, forse, per il

cambio di destinazione una parte, magari, potevano essere usati. E penso che il cambio di destinazione non sia una cosa del 7 di agosto, ma sia una cosa precedente a quella data.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Andreazzoli. Vedo segnata la Consigliera Crudeli. Prego. >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< Grazie Presidente. Io voglio fare un attimo un pochino di storia per quanto riguarda, partire da lì per il bando delle periferie, che è stato istituito nel 2016 con la Legge di Stabilità nel Governo Gentiloni. Molti progetti, erano arrivati i progetti da molti Comuni e il Governo ha deciso di finanziarli aggiungendo 1.600.000 Euro, 1.600 milioni di Euro per un totale di 2 miliardi e 100 mila Euro. Il Comune di Carrara, nella precedente amministrazione, ha presentato vari bandi e sono stati, vari progetti e sono stati finanziati per 18.500.000 Euro. Poi, c'è stato il cambio di amministrazione e si sa che le cose fatte prima non vanno bene, anche se fatte bene e finanziate. E quindi voi avete pensato di cambiare alcuni progetti. Tra questi avete cambiato il progetto di Palazzo Rosso e Palazzo Pisani, che da una destinazione d'uso sociale, sono passati ad una destinazione d'uso culturale. Palazzo Rosso era previsto prima una struttura, che accogliesse tutte le associazioni di volontariato. Adesso, nel nuovo progetto, diventerà, sempre se si farà, una sede espositiva per l'Accademia di Belle Arti. Quindi, cosa succede? Viene fatta una nuova progettazione, si scambia il recupero con il restauro, la determinazione viene annullata a seguito di una segnalazione della Soprintendenza di Belle Arti. Così si riparte da zero, il tempo passa, il progetto viene rifatto per la seconda volta.

Arriviamo ad oggi. Il 7 agosto il Governo targato Movimento Cinque Stelle e Lega, con il Decreto Mille Proroghe, blocca, o almeno congela in parte i fondi per il bando delle periferie per due anni. Oggi ci troviamo in Consiglio Comunale di nuovo per un'altra, ha detto la Consigliera Andreazzoli, la sesta, se non sbaglio, variazione di Bilancio. Un Bilancio di Previsione, che è stato approvato a febbraio di quest'anno. Una variazione di quasi 2 milioni di Euro perché il progetto già fatto, già finanziato, approvato, è stato cambiato, rifatto, sbagliato e rifatto di nuovo. A questo punto, chiedo: quando avete fatto il Bilancio di Previsione, non sapevate che il cambiamento di destinazione comportava un incremento così importante di spesa e perché non è stato previsto nel Bilancio? Nelle progettazioni ci sono diverse fasi: come è possibile non prevedere una spesa così importante? Non sarà arrivata all'ultimo nella fase finale, che ci voleva un aumento di spesa? Sarà stato chiarito, sarà stato detto. Se il progetto verrà bloccato dal Decreto Mille proroghe, la variazione di Bilancio che fine farà? Abbiamo già discusso anche in commissione questa cosa, Del Nero, però la voglio ripetere anche qua. L'ANCI Nazionale ha posto molti quesiti al governo, in merito al blocco dei finanziamenti, ma, ad oggi, non ha avuto nessuna risposta. Quindi, questa manovrina, chiamiamola così, da 2 milioni di Euro, è un salto nel buio perché non vi è certezza del finanziamento e perché vengono tolte, almeno per adesso, risorse già programmate.

Io chiedo se gli interventi su Palazzo Pisani e Palazzo Rosso, importanti perché ribadisco, diciamo, la maternità del progetto, perché li avevamo individuati noi, anche se poi sono stati cambiati, però sono prioritari rispetto già agli interventi già programmati? Che fine faranno? Prima l'Assessore Raggi ha enunciato che verranno fatti negli anni successivi, però è così importante adesso? La priorità è più importante Palazzo Rosso? Lo so cosa mi risponde dopo, perché entro il 15 deve presentare il progetto, però se poi dopo non viene finanziato? Dal momento del nuovo insediamento, del vostro insediamento al Palazzo Civico, le scuole sono state per voi un cavallo di battaglia. Soprattutto l'Assessore Raggi, al quale piace molto andare sui giornali a fare annunci fantasmi di scuole, avveniristiche, di radere al suolo complessi belli, funzionanti, almeno in parte, ci sono già..eh sì, il complesso della Tagliaricio raso al suolo e costruito, è andato sul giornale a fine giugno, come se fosse già approvato e come se ci fossa già il finanziamento. Abbiamo visto bene che non è vero quello che ha detto lei prima che siamo in graduatoria. Siamo 360° non lo finanzierà mai la Regione. Cioè siamo ultimi degli ultimi siamo. E non accetto nemmeno che si venga a dire che farete ricorso per la Regione..no, sul giornale, qualcuno qua l'ha paventato, l'ha detto anche nelle commissioni o, se non sbaglio, anche sui giornali. Se verrà fatto un ricorso, ricorso di cosa? Cioè era un progetto che non andava bene

perché altrimenti veniva finanziato come hanno finanziato i progetti del Comune di Livorno, del Comune di Pietrasanta, del Comune di Pontremoli. Cioè e tanti altri qua vicino a noi. Quindi..(VOCI FUORI MICROFONO)..dove? Oddio c'è..(VOCI FUORI MICROFONO). Eh, si vede che. E quindi voglio dire anche qua cosa c'è? La mancanza di una progettualità, l'ha già detto meglio di me prima, Giuseppina Andreazzoli. Perché la sesta variazione di Bilancio, le variazioni di Bilancio si fanno nel corso degli anni, ma a distanza di un mese una dall'altra, cioè ma non lo sapevate prima? Io vedo, ovviamente, noi voteremo contro a questo, faccio già la dichiarazione di voto, così dopo non sto a riintervenire, capisco bene che l'Amministrazione preferisce puntare su scelte di apparenza, piuttosto che di sostanza. Andare sui giornali e dire faremo, poi tanto sono andato, poi non lo facciamo, magari non viene riletto, io intanto sono andato. E sarebbe bene ad occuparsi di problemi della città e non essere in una propaganda elettorale perenne. Per questo motivo, per tutti quelli che ho enunciato, ce ne sarebbero molti altri, comunque noi voteremo contro a questa variazione di Bilancio. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Crudeli. Consigliere Vannucci, prego. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< No, sul merito della variazione, io, francamente, non ho nemmeno granché da dire perché mi sembra di fatto obbligata. Servono dei soldi per dire che si fa quella cosa e si pigliano dove sono. E' chiaro che si avverte un minimo di imbarazzo nel vedere che lì si va a raccattare di qua e di là, levando le poche cose utili, che si era riusciti a mettere insieme. Penso sia la prima volta al mondo che si assiste ad una interpellanza, ad una interrogazione fatta in partenza dal Consiglio Comunale per dire: ora, Assessore, diccelo prima che quelle robe lì non le leviamo mica davvero eh, facciamo finta. Le mettiamo un attimo da parte, ma non vorrai mica che domani andiamo a dire a tutti quelli che. Però, cosa volete fare di più? Io, Del Nero, ogni tanto mi diverto a dare dei consigli, ma mica perché penso di essere ascoltato. Sono troppo vecchio per dire queste cose, non mi ascoltavano nemmeno in maggioranza, figurati se mi ascoltano dall'opposizione. Però, in questa sede, in sede di approvazione del Bilancio, se andate a vedere i verbali c'è scritto, io vi avevo fatto una domanda, vi avevo detto: ma visto che riceverete 55 miliardi il giorno per le scuole, 900 per le periferie, volete fare tutte queste robe così belle, ma vi verrà in mente di mettere una posta a Bilancio di un paio di milioni perché se succede qualcosa, almeno ce li avete lì e non dovete fare queste figure, che state facendo oggi? Io l'avevo detto, naturalmente non mi avete dato retta. Però, se mi avreste dato retta, questa figura non l'avreste fatta e non avreste consumato nemmeno la penna per fare quell'interpellanza ridicola in partenza, che, francamente, nemmeno all'asilo infantile si fanno quelle cose lì, ragazzi. Ma nemmeno all'asilo. Voi siete a dire formalmente, che avevate degli interventi utili e indispensabili per fare una finta, per finanziare due progetti che sapete benissimo che se non vi danno i soldi non li fate. E quindi è una finta quella lì. Bisogna pensarci prima a fare questi lavori. Bastava mettere un capitolo da parte e si diceva: facciamo questa cosa.

E, certamente, che non ne ha mica colpa del dirigente del Bilancio, che cosa deve fare di più? Fa quello che si può. Però, sul merito, ma per quale motivo, quando si fa un cambiamento come questo, guardate che io anche qua, io non c'ero quando hanno vinto il progetto, e quindi il merito a chi lo ha vinto, non ci sono ora, che è stato modificato, è colpa del Comune se il Governo cambia idea. Sarebbe bello dare la colpa a De Pasquale, ma insomma questa volta non è colpa sua. Ma se si decide di modificare una cosa e questa modifica comporta 2 milioni di spesa in più, glielo vorremmo dire ai nostri cittadini o glielo facciamo scoprire quando ci fregano e non ci finanziano più? Ma che fare il museo al posto della cosa delle associazioni comporta un milione di Euro di spesa, ma perché non lo diciamo? Lo dobbiamo dire ora perché facciamo la variazione di Bilancio? E io, vi dico la verità, quando si è detto che si faceva la parte espositiva dell'Accademia, io, sinceramente, l'ho vista che è una cosa positiva, mi è sembrata una buona idea. Ma questi costi in più di due milioni, da dove sono venuti fuori? Cioè se non succedeva questa roba non lo sapevamo? Io ho fatto una domanda in commissione, non sono riuscito ad avere una risposta, ma se ce li avessero finanziati così come li abbiamo presentati e i 2 milioni in più che ce li dava, Topolino? Questo è il primo punto, Sindaco. Però ce ne sono altri. Quindi, fate bene a fare così dal

mio punto di vista, però testimonia che è un pasticcio. Io capisco Del Nero che vorrebbe governare anche la fase burocratica dai banchi della maggioranza, come ha fatto qualcuno in tempi ormai dimenticati, perché non siete in grado di mandare e di far funzionare la macchina. E' questo il problema. Chi non ha la patente vorrebbe la macchina che guida da sola. Ma in questo caso non c'è ancora la macchina che va da sola, dovete farla camminare voi la macchina non dicendo agli uffici, quello che devono fare, ma creando le condizioni per cui gli uffici possono fare quello per cui sono previsti. Non è possibile che ogni volta che c'è un atto succede un casino di questo tipo. Ha ragione il Sindaco a dire non dobbiamo mollare sull'edilizia scolastica. Siamo arrivati 370°, probabilmente dobbiamo interrogarci cosa si può fare per migliorarla questa graduatoria, perché è vero che dura tre anni, cerchiamo di recuperare. Ma si recupera, si recupera se si capisce di avere sbagliato. Io mi sgolo a dirlo da tempo. Non si può pensare di avere ragione, Del Nero. Io non ho mai pensato di avere ragione nemmeno quando ce l'avevo, figurati ora che non lo so, ma non è quello il tema. Non è con la ragione che si portano a casa i soldi. Si portano a casa facendo bene le cose, facendo gli atti perfetti. Andando a vedere quali sono le premialità. Io l'ho fatta una domanda, quando ci siamo messi a parlare di quelle robe delle scuole, anche perché sono due temi talmente simili quelle delle periferie e quelle delle scuole che non possono che intrecciarsi, dicendo: ma tutti studi di fattibilità? Ma lo capite che il progetto, ma quelli che vi danno i soldi ve li danno perché dicono questi fanno una cosa in cui credono, ci credono al punto che se la progettano pagano il progetto e ci mettono i loro soldi per costruirla. Siccome non arrivano in fondo, diamoglieli noi così ne fanno di più. E' quella la premialità. Invece qui si è visto i bandi delle periferie, i contributi per la scuola come il biglietto del luna-park: ho vinto alla lotteria, mi regalano tutte le scuole nuove. Io capisco che ci sia, ci possa essere stata un po' di ubriacatura, ma vanno fatte bene le cose. Il PIT, quando definisce lo sky-line sulle cave, lo definisce anche sugli edifici fatti sulla costa, eh. La scuola, che avete proposto davanti al porto, va ad infrangere sulla sky-line. E chissà cosa viene fuori quando la si va a progettare definitivamente. E perché il PIT deve valere per la cava di non so chi e non deve valere per il Comune, che fa un palazzo davanti al mare? E quella roba lì non la valuta mica il Consiglio Comunale, eh. Viene valutata dagli uffici tecnici competenti, che saranno stringenti su questo. E c'è anche la Sovrintendenza. E la Sovrintendenza è anche su Palazzo Pisani. Ma come si fa a fare un progetto in un palazzo storico senza interpellare la Sovrintendenza, rendersi conto dopo che ci vuole mezzo milione di più. (VOCI FUORI MICROFONO) No, io non l'ho fatto. Io non l'ho fatto! Però, sono errori. Allora, queste cose, queste cose vanno assunte, vanno metabolizzate, e bisogna fare in modo che funzionino. Io mi preoccupo, Sindaco, lo dico a lei perché poi rappresenta tutti noi in questa fase, non so se è bene o male, ma questo lo vedremo la prossima volta, quando ci sarà la mozione di sfiducia fatta bene, per ora ce la siamo cavata. Ma, a prescindere dalla battuta, io lo dico a lei. Cioè il bando che dura tre anni va seguito a cominciare da oggi. Se siamo arrivati lontani non è detto che di debba rimanere lontani, si può usare l'anno, che abbiamo davanti, per anticipare queste linee. Quindi, io la invito a fare. Lo so che l'ha detto prima, ma mi piacerebbe che non lo dicesse soltanto perché aveva anche detto la volta scorsa che gli pigliavamo quasi di sicuro, l'Assessore Raggi in commissione. Ci sono ottime possibilità: 373 e 364. E se non erano poche come arrivavano? A Massa? Ma lascia perdere, ma quelle altre sono tutte robine. Quindi, te l'hai faccia l'hai messa su quelle due lì, no? Non l'hai mica messa su un tetto che farai al Buonarroti? Te l'hai messa su due progetti salienti. Sul tetto che farai alla scuola vicino al Buonarroti. Te hai detto: io rifaccio la Buonarroti nuova e rifaccio tutto il plesso del Marco Polo. Io vi ho anche detto, poi finisco di auto citarmi non vi dirò più niente di quello che penso, perché tanto rompo le balle e basta, ma quando riaprono le scuole, quella gente che gli avete detto la dobbiamo buttare giù perché fa schifo, perché la dobbiamo demolire e radere al suolo, ma con che cuore ci vanno a scuola questi qua? Ci vanno, ovviamente, perché gli direte abbiamo messo una puntarella di qua e una puntarella di là. Ma l'avete capito che avete ingenerato un clima per cui la gente pensa che le scuole sono tutte sfasciate? E qua non ne fate manco una. Allora, lì bisogna ripartire dalla concretezza. Seguirli i progetti, metterli in fila. Andare a vedere perché ci sono le cose. Correggere quello che è emendabile e modificarlo. Se però si fa una correzione come quella dei cambiamenti di destinazione, che comporta un costo aggiuntivo di soldi di tutti, bisogna dirlo a tutti. Non bisogna scoprirlo perché c'è la variazione di Bilancio. Questo è un errore madornale, che non doveva

essere fatto. Per quanto riguarda il resto, mi fermo, perché avrei un po' di cose da dire, ma non le dico, perché se non dopo potrebbero sembrare troppo noiose. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Vannucci. Si è segnato il Consigliere Del Nero? Prego. >>

Escono i Consiglieri Lapucci, Guadagni, Bassani e Rossi.

Parla il Consigliere Del Nero:

<< Grazie Presidente. Allora, per quello che riguarda la velocità alla quale siamo stati chiamati per la trattazione della commissione, per la quale abbiamo fatto la convocazione in urgenza nelle 24 ore, dipendeva proprio dal fatto che c'era una necessità di intervenire prontamente con questa variazione ed è anche il motivo per cui si è fatto quello spostamento, che ha correttamente illustrato l'Amministrazione per il tramite degli uffici. Succede che in questa fretta manca nella delibera il riferimento all'immediata esecutività, che andrebbe, mancando, a vanificare la fretta con la quale abbiamo pedalato in questi giorni. Quindi, mi risparmio tutte quelle che sono, tutte quelle che sono le considerazioni di natura politica, perché troppe volte ce le siamo dette in commissione ed è simpatico come poi si utilizzi il Consiglio Comunale per ridire tutto quello che è già stato detto, anche nella parte in cui ha già avuto risposta, anche se non sempre le risposte sono esaustive. Quindi, io chiudo, anticipo la dichiarazione di voto, il voto favorevole, però chiedo questo emendamento per inserire nella delibera l'immediata eseguibilità. E poi fuori, fuori dalla forma mi piace, ma lo dico credendo assolutamente in quello che dico, perché noi siamo qua a prendere, utilizzando magari la passerella del Consiglio Comunale a prendere sempre in sede pubblica rimbrotti o consigli, mentre non capita quasi mai che ci sia, da parte di chi ci dà tutti questi consigli, poi un momento di proposta fatto con l'obiettivo di essere seguiti. Quindi, almeno per quanto mi riguarda, siccome, non so, ci avrò i miei limiti, può darsi anche non riesca a capire immediatamente le cose, ogni volta che siete convinti, e questo lo dico sia come Presidente della Commissione Bilancio, sia come capogruppo del Movimento 5 Stelle, ogni volta che siete convinti che ci sia qualcosa che può veramente fare bene alla città, se mettiamo da parte tutta quella che è questa voglia di dover, per forza, rimarcare le cose, prendetemi pure sotto braccio, andiamo a prendere un caffè, convincetemi che certe situazioni possono essere fatte nostre, noi lo faremo. In un anno di lavori di questo Consiglio Comunale, io ho memoria di una sola proposta, che è stata fatta in commissione, ed è stata quella relativa alla possibilità di procedere alla cosiddetta rottamazione dei tributi locali, l'unica. L'unica che mi ricordo.

E' stata proposta in Commissione Bilancio da un membro di minoranza. Si trattava di un qualcosa che teoricamente avrebbe potuto essere imbarazzante per noi, perché nella precedente consigliatura, sia l'Assessore Martinelli, sia il Sindaco, si erano espressi astenendosi, quindi non erano andati incontro a questa cosa, io non voglio dire che sia stata proposta per metterci in difficoltà, anzi mi ha fatto piacere che fosse stata proposta e noi siamo stati assolutamente accoglienti rispetto a questa proposta. L'abbiamo fatta relazionare in Consiglio Comunale da un membro di minoranza. L'abbiamo votata e mi ricordo che nella dichiarazione di voto, io ho avuto modo di dire come quella sia stata una bella pagina di politica. Ecco, noi siamo quelli. Non abbiamo la pretesa di essere professori, anzi siamo consci dei nostri limiti. Ci siamo. Ci siamo e siamo aperti ad un dialogo quando dialogo vuole essere. Se invece vuole essere l'utilizzo del Consiglio Comunale come una passerella dove attraverso mozioni, interrogazioni si dice tutto quello che nelle sedi deputate, per affrontare seriamente il discorso, cioè le commissioni, non viene quasi mai detto, o viene passato così in maniera lieve, dico ecco allora pensiamo ci tutti. Noi siamo disponibili. Ci siamo, ripeto, personalmente sono disponibile, in Comune, fuori dal Comune a stare a sentire tutte quelle che possono essere le proposte sensate, che abbiamo come obiettivo non di dire chi è bravo o chi non è bravo, ma di risolvere i problemi veri della città. Rinnovo la richiesta di emendamento per l'immediata esecutività e dichiaro già il voto favorevole del Movimento. Grazie.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Del Nero. Vedo c'è ancora il Consigliere Bernardi, che non ha ancora parlato. Si è segnato, prego. >>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< Mi piace che il Consigliere Del Nero ci invita a queste proposte di collaborazione, sono sicuramente positivi gli inviti. Però, poi quando io ho formulato una proposta per migliorare l'assegnazione delle case popolari, questo Consiglio, in Commissione Capigruppo il Vice Sindaco quelle vengono disattese, infatti le graduatorie ingessate, la gente che tribola, continua ad arrivare. Quindi, ve ne fregate, semmai, di quello che uno può proporre, eh. L'Assessore risponde, dice cose che non sono attinenti a quello che prevede la possibilità di fare assegnare più velocemente le case e quindi avete disatteso una cosa che può migliorare, però. Quindi, da quando io siedo in questi banchi dell'opposizione, ho criticato e continuerò a criticare la vostra politica propagandistica, che tende sempre ad essere un po' spaccona sulla stampa e sui progetti, sulle iniziative, noi faremo, mi riferisco ovviamente alle uscite dell'Assessore Raggi sui progetti. E, quindi, è obbligatorio, e non c'è il mio collega Lapucci, che le dimissioni del Sindaco glielo chiedo io a lei questa sera, perché su temi importanti come l'edilizia scolastica, è un fallimento completo di azioni promesse e poi disattese su un tema che coinvolge la città a 360 gradi. E vado dicendo che da parecchio tempo, però, questo approccio settario, che avete, è costitutivamente debole e porta dritti sicuramente a vincere, magari, le elezioni, ma non a governare. E, infatti, nell'azione amministrativa di un anno e qualche mese, mi dovete dire su questa città cos'è cambiato? Il niente. In questa città non è cambiato il niente. Tutte le iniziative, che avete propagandato, tutto quello che avete, rifaremo, rimoduleremo, il niente. Presentati progetti, bocciati. Arrivati esimi. Questo è il fallimento completo di uno spessore politico che è vicino allo zero. E' un tema..eh, avete poco da dire bah. Gli atti sono gli atti, sono sotto gli occhi di tutti..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Per cortesia! Facciamo, non interrompiamo! >>

Parla il Consigliere Bernardi:

<<..e la valutazione sarà poi dei cittadini. >>

Parla il Presidente Palma:

<< E chiedo al Consigliere di rimanere sul tema. >>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< Sì, sì. Io sto facendo una valutazione politica. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie. >>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< Quindi, nel giochino, che voi avete sempre dimostrato, voi siete quelli di prima, è ma quelli di prima erano amministratori che, quanto meno, senza ombra di dubbio, hanno lasciato diversi tesoretti, tra cui 18 milioni..(VOCI FUORI MICROFONO)..i 18 milioni di Euro del bando delle periferie, al contrario dei vostri bandi che sbagliate. E' successo che però all'Amministrazione De Pasquale erano piaciuti, forse, molto più i soldi, ma pochi progetti, con decisioni prese di cambiare il progetto di Palazzo Rosso, Palazzo Pisani, l'hanno già detto i vari Consiglieri, e i tempi necessari per essere autorizzati dal Ministero, i Cinque Stelle si sono fumati 6 mesi di tempo preziosi. Dopo di che, sbagliando clamorosamente i bandi di affidamento dei lavori, in quanto erano errati i coefficienti di calcolo, in auto tutela sono stati ritirati e così si sono fumati altri 6 mesi. Per cui, il ritardo di un anno porterà sicuramente il Comune di Carrara a non rientrare nella salvaguardia richiesta da ANCI Nazionale. Infatti, se i tempi non fossero stati allungati per decisioni sbagliate, il Comune di Carrara avrebbe potuto ricevere almeno una parte di finanziamento. D'altra parte, ormai, il pallino è apparso chiaro da subito, sarò anche prevenuto, ma, come vi ho detto l'altra

volta, vedo strani fenomeni. Questa volta vi siete proprio allargati a tutti, tra Giunta e Consiglio siete proprio dei fenomeni.

La seconda, cosa dire? Stasera, che dopo un anno di conferenze e dichiarazioni a destra e a manca sugli interventi nelle scuole, che prima erano da evacuare perché a rischio crollo, dopo erano da radere al suolo perché avevano terminato il percorso di durata e ci viene presentata una variazione di Bilancio che cancelli i fondi del biennio 2019-2020 della scuola Saffi, della scuola di Castelpoggio, scuola di Grazzano e vai ce n'è una sfilza. Manovra che evidenzia tutta la superficialità del Sindaco e della Giunta nel trattare il tema della sicurezza delle scuole e contraddice le promesse fatte ai cittadini. Per la politica dell'inganno perpetrata nel tempo, il Sindaco deve dimettersi e soprattutto deve dimettersi per la responsabilità di queste inopportune scelte. Se avesse avuto spessore politico avrebbe dovuto spiegare ai genitori delle famiglie degli studenti e degli alunni, la verità sui plessi scolastici: sono a rischio crollo, incendio o no? Stasera, dopo l'azzeramento dei fondi del capitolo delle scuole, sembrerebbero che i pericoli non ce ne siano più. Lo ripeteva il Consigliere Vannucci. Detto questo, ritengo che purtroppo, ad un mese neanche dall'apertura delle scuole, sia da considerare irrisolta la loro messa in sicurezza, che ha impiegato i Cinque Stelle in una campagna allarmistica, studiata a tavolino per gettare fango sulle amministrazioni precedenti. Questo lo fate soventemente, anche il Sindaco nella sua apertura, nel teatrino Del Nero, Raggi, Sindaco, vi siete preparati, preparati. Nel teatrino politico vi siete preparati (VOCI FUORI MICROFONO). Quando il Consigliere Vannucci vi dice che davvero è da teatrino infantile, è proprio, è un insulto alla politica, che si inizia il Consiglio Comunale dove il Consigliere di maggioranza del partito interroga l'assessore o il sindaco. Ma è davvero ridicolo, per rispetto proprio alla politica, ma per chi fa politica da trent'anni. Sono cose da A, B, C delle elementari. Eh, okay, va bene. Quindi, capisco il vostro, quello che avete fatto fino ad oggi, quindi la campagna allarmistica contro le amministrazioni precedenti, ma poi i nodi ritornano al pettine e i vostri progetti sono bocciati, eh. Quindi, ditelo alla città e ai cittadini che siete degli incompetenti, siete degli incompetenti sul presentare i progetti. Non mi interrompa! Qualsiasi cosa sia successa, quindi vedremo se l'Amministrazione Comunale, come ha detto il Sindaco questa sera, avrà modo di rimediare a queste decantate di qualche mese fa, esternazioni politiche su questi progetti, che ad oggi sono messi, tra virgolette, nelle ultime posizioni. E quindi avremo modo poi di confrontarci serenamente, Consigliere Del Nero, e quindi magari di riproporre qualcosa di utile per la città e così vedremo, vedremo se le cose che verranno proposte per dare un cambiamento, una svolta, quello che avete sempre detto voi, sostenuto in campagna elettorale, sia possibile, quindi migliorare i servizi e tutta una serie di cose, che verranno proposte e sottoposte alla Giunta. Per queste motivazioni, il mio voto sarà contrario. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Bernardi. Assessore Raggi, vedo che ha chiesto la parola, se vuole replicare. Prego. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Giusto per mettere in fila un po' di fatti perché ho sentito pochi fatti e un sacco di talenti. Allora, i fatti sono che l'emendamento, che mette a rischio il bando periferie, è stato votato all'unanimità e anche da Renzi stesso, che era, diciamo, il padre del bando periferie. Quindi, tutta questa idea che sia stato solo il Governo a fare, diciamo a creare questo problema, mi dispiace ma il problema è stato creato da tutte le forze politiche, perché è stato votato all'unanimità. Questo, chiaramente, ci crea un problema, un puntare il dito e dire: noi eravamo stati bravi e voi avete fatto un casino. Insomma, sta un po' fuori dalle righe. Poi, sul bando periferie i progetti di Palazzo Rosso e di Palazzo Pisani sono stati bocciati dalla Soprintendenza, ma i vecchi progetti. Quelli presentati originariamente sono stati bocciati dalla Soprintendenza, non per un capriccio dell'Amministrazione. La Soprintendenza alle Belle Arti, che è titolare di dare o no il via ad un progetto, ha bocciato i progetti, che erano stati presentati. Poi, una valutazione sulle graduatorie dei bandi, perché qua si dice che i progetti del bando scuole su 600 progetti, che sono stati ammessi in graduatoria, ci sono stati una ventina di progetti non ammessi, escluse le graduatorie, nessun progetto del Comune di Carrara è stato escluso dalla graduatoria triennale. Quindi, questo è un talento, una falsità che viene detta sui giornali, in commissione, in Consiglio da chi, boh, non

sa leggere? Oppure non sa ascoltare? Oppure è semplicemente in malafede. Quindi, questo talento qua, se permettete, non lo lascio passare, perché non è vero che i progetti sono stati bocciati. Poi, quanti ne vengono finanziati, dipende da quante risorse verranno messe dal Governo Nazionale sull'edilizia scolastica. Che siano in alto o che siano in basso, alla fine la corsa si misura sui tre anni. Ovviamente, miglioreremo i progetti, come giustamente ha detto il Consigliere Vannucci, fin dal primo giorno stiamo lavorando per capire cosa può essere migliorato, ma questo non mette assolutamente in discussione né la strategia, né quello che abbiamo fatto sulla creazione della banca progetti e sulla presentazione dei progetti delle scuole nuove, perché, onestamente, ci vuole del coraggio che, chiaramente, qualcuno non ha avuto per dire che andava recuperato quel complesso costruito in cemento armato, con più di cinquant'anni, ci vuole veramente del coraggio per dirlo in questi giorni qua, non faccio dei paragoni perché sarebbero ineleganti. Però, fortunatamente, almeno questo talento oggi mi è stato risparmiato, non nei giorni scorsi perché l'ho sentito. Oggi, fortunatamente, il coraggio di dirlo non ce l'ha avuto nessuno qui dentro, e meno male perché questo fa onore ai presenti.

Quindi, sul bando scuole noi andiamo dritti. Abbiamo investito dei soldi, giustamente ne investiremo ancora di più perché dobbiamo migliorare il livello di progettazione dei progetti presentati. Tutti e dodici i progetti presentati su una graduatoria. E poi faccio un piccolo paragone: siete stati bravissimi sulla graduatoria del bando periferie, cioè che su 120 siete arrivati 120esimi. Poi, sono stati finanziati tutti e quindi sono arrivati anche al Comune di Carrara. Però, dire che l'ultimo progetto del Comune di Carrara è arrivato 360 su 600, il primo 60°, non è uguale a dire siamo stati bravi perché il nostro è arrivato ultimo su 120. E quindi anche questo è un talento. Quindi, sicuramente, l'anno prossimo saliremo in graduatoria, però almeno l'onestà intellettuale di dire: voi siete arrivate ultimi, quando non è così, e voi siete arrivati primi quando non è così. Questa cosa qua non può passare perché anche questo è un talento. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie. (VOCI FUORI MICROFONO) Grazie, grazie Assessore. Grazie Assessore. Francesco? No, Francesco. La do io la parola, scusa. Grazie.

Va bene, quindi sono stati fatti gli interventi e anche le dichiarazioni di voto mi sembra sono già state espresse tranne una che, in effetti, c'è in effetti la possibilità di fare la dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Eh, non è che mi è sfuggita. No, intanto...>>

Parla il Presidente Palma:

<< Un attimo solo. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< No, loro hanno uno che gli tiene aperto. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Scusi un attimo, Consigliere Vannucci, siccome c'è questa nota tecnica, che dobbiamo mettere in votazione anche l'emendamento per permettere l'immediata eseguibilità, perché che il Consiglio l'approvi o no, però se l'approva e non c'è l'immediata eseguibilità, evidentemente. Quindi, farei fare il giro di dichiarazioni di voto, poi mettiamo in votazione l'emendamento e poi. >>

Parla il Segretario Generale Dott. Petrucciani:

<< Se vuole parlare, se qualcuno vuole intervenire sull'immediata esecutività anche. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Esatto. Quindi, vi inviterei, se volete fare un intervento anche sull'immediata eseguibilità, facciamo tutto un giro di dichiarazioni di voto e, eventualmente, immediata eseguibilità, per accorciare diciamo un pochino i tempi. Grazie. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Va beh, allora non è che strumentalizziamo poi tutti i dettagli, insomma. Poi, insomma, ci si può dimenticare, dai. Allora, per dichiarazione di voto, appunto, io faccio un riferimento ad alcune cose, che ha detto la Consigliera Andreazzoli, che mi sono sembrate giuste. L'abuso delle variazioni di Bilancio sul merito, non è una bella cosa. Non si può fare un Bilancio Previsionale e poi strapazzarlo sette volte in sette mesi. Ma, su questo, vi ricordate l'interrogazione fatta in apertura di Consiglio? In cui si diceva, se non ricordo male, correggetemi se sbaglio, invito l'Assessore a tenere conto di ributtare dentro questa roba alla prima variazione di Bilancio, perché tanto ce n'è una al mese. Non va bene questo lavoro. Cioè la variazione di Bilancio è un fatto importante, che non deve essere fatto per abitudine. Soprattutto testimonia la carenza del Bilancio Previsionale. Perché se deve essere emendato continuamente vuol dire che tanto messo bene non era. Ora, mi dispiace sia andato via l'Assessore Raggi, però non ho capito quel riferimento che ha fatto alla scuola che c'ha cinquant'anni, di cemento armato. Probabilmente si riferiva ai cementi armati. Ma noi..(VOCI FUORI MICROFONO)..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Lasciamo completare. Consigliere, la dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< A settembre, Sindaco, lei a settembre ne manda dei bambini in edifici di cemento armato, che c'hanno più di cinquant'anni o no? Perché se è vero che ogni edificio, che ha più di cinquant'anni, è una bomba, come dice l'Assessore, lei ce li manda i bimbi a scuola in quelle scuole? Io, se il mio Assessore mi dicesse così, avrei qualche preoccupazione. Perché se è vero che vanno demoliti e non sono rattoppabili, il rattoppo delle Buonarroti è il rattoppo eh, cioè non è mica che diventa giovane dopo quel lavoro lì. I suoi cinquant'anni ce li ha sempre anche lui. Io lo dico per esperienza, dopo una certa età non è che si migliora, si peggiora. Quindi, io su questo starei un attimino attento a dire certe cose, perché, francamente, mi sembrano un po' particolari. Su un ragionamento di..>>

Parla il Presidente Palma:

<< La dichiarazione di voto, Consigliere. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Sì, ma spiego perché voto contro. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Sì, tre minuti. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Perché io capisco ancora meno il ragionamento, la Soprintendenza ha detto di no prima, di no dopo, di no durante, ma quelli lì sono i progetti del Comune di Carrara. Cioè se sono bocciati, poi, non conto mica tanto, si era detto prima, e uno li ha corretti quando poteva correggerli, perché non è mica due giorni che siete qua, la potevate correggere se era sbagliata. Però, non li corregge mica De Pasquale quei lavori lì. Non li corregge nemmeno Raggi. Allora, il richiamo che io facevo a guidare la macchina, non lo facevo in maniera peregrina, lo facevo dicendo che poi chi amministra si assume la responsabilità del sistema che amministra. E quindi va bene, Del Nero, dare dei bei Consigli in Commissione, io penso di avere rotto anche troppo con, poi c'è Montesarchio lì, poverino che mi ha sopportato per due mesi, insomma, mi pare che al livello propositivo insomma credo che si sia anche esagerato ed io ho abusato anche della sua pazienza. Ma il tema è quello di distinguere il ruolo di indirizzo del Consiglio Comunale e di controllo, sul controllo io richiamo spesso l'attenzione perché debba essere fatto, rispetto al ruolo amministrativo della Giunta. E' la Giunta che deve guidare la macchina burocratica, non è il Consiglio Comunale. E mi sembra che tutte queste vicende, con le quali andiamo a confrontarci ogni volta in Consiglio, testimonino uno sbandamento di questa macchina, uno sbandamento che produce una, diciamo,

lentezza per non dire una estrema lentezza, ma non si vede l'esito. L'esito non si vede. Ed è vero che dura tre anni. Io glielo dico per interesse suo, Sindaco..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Consigliere, la invito, sono tre minuti per la dichiarazione di voto e ne sono già passati quattro. Grazie. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Finisco, finisco. Se li pigliamo il terzo anno, quei palazzi lì li farà il Sindaco che viene dopo di lei, che dirà: eh, ma li ho fatti io. Perché se era così facile, perché De Pasquale non li ha fatti lui? Quindi, non è vero che se si fa passare tempo, il tempo non conta. Il tempo conta. Quindi, si può rimediare, secondo me, ma un anno si è perso su questi progetti. Non si doveva perdere e la variazione, che da un punto di vista ragionieristico merita, anzi semmai un plauso perché è riuscita a mettere insieme i cocci, da un punto di vista sostanziale però testimonia una debolezza di previsione, del Bilancio Preventivo, che con tutto quello che aveva, almeno un fondo per queste situazioni di emergenza doveva pur mettercelo. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< E quindi annuncio il voto negativo. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Avevo indovinato. Grazie. Non vedo altre dichiarazioni di voto né interventi. Quindi, mettiamo in votazione prima l'emendamento che mette l'immediata eseguibilità sulla proposta di delibera, che andremo a votare successivamente.

VOTAZIONE EMENDAMENTO

Chi è favorevole all'emendamento alzi la mano. All'unanimità. Quindi, approvato l'emendamento e sulla delibera c'è l'immediata eseguibilità, che poi voteremo separatamente.

VOTAZIONE DELIBERA EMENDATA

Quindi, mettiamo in votazione la proposta di delibera rispetto alla variazione di Bilancio così emendata. Chi è favorevole alzi la mano. Scrutatori. 13 a favore. Chi è contrario alzi la mano. 6 contrari. Quindi, è approvata.

Mettiamo in votazione, quindi, l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. All'unanimità. Quindi, la delibera è approvata ed immediatamente eseguibile.

Questo era l'ultimo punto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, e quindi buonasera a tutti. Grazie.>>

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 22,00.